

CLUB ALPINO ITALIANO
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE



PROGRAMMA ATTIVITÀ
2019



CALENDARIO 2019

Escursionismo invernale

20 Gen	PASSO MIGNONE - 1560m	6
03 Feb	PUNTA LAVENA - 2008m	7
06 Feb	RIFUGIO SETTE SELLE - 2014m *Seniores	8
17 Feb	MALGA POZZE - 2240m	9
20 Feb	CIMA VERDE - 2102m *Seniores	10
03 Mar	MALGA BROGLES - 2045m	11
06 Mar	CAMPOVECCHIO - 1474m *Seniores	12
16-17 Mar	GRANDE PIRAMIDE - 2711m	14
20 Mar	MALGA CERE - 1713m *Seniores	15

Escursionismo

31 Mar	PORTOVENERE - ISOLA PALMARIA	16
14 Apr	ROCCA D'OLGISIO - 550m	20
28 Apr	GRIGNETTA - 2177m	23
12 Mag	CIMA TRAPPOLA - 1865m	26
26 Mag	BOCCA DELL'USSOL - 1878m	29
09 Giu	BOCCHETTE DI VALMASSA - 2499m	32
23 Giu	LAGHI CORVO - 2425m	35
29-30 Giu	CATINACCIO D'ANTERMOIA - 3002m	37
13-14 Lug	CASTELLO DEI MOSCHESIN - 2499m	42
05-09 Ago	TREKKING DELLE TOFANE	45
25 Ago	MONTE LEGNONE - 2609m	46
07-08 Set	PIZZO DEL DIAVOLO DI TENDA - 2914m	49
22 Set	SENTIERO DELLE AQUILE - 2120m	52
29 Set	BIKER'S DREAM	54
06 Ott	MONTE MISONE - 1803m	55
20 Ott	VAL CANE' - 2208m	57

Escursionismo Seniores

03 Apr	MONTE CASTELLO DI GAINO - 866m	18
17 Apr	ROCCA DI MANERBA - 190m	22
01 Mag	MONTE PALO - 1461m	24
15 Mag	NOTTURNA RIF. AMICI MIEI - 1000m	27
29 Mag	MALGA ANDALO - 1365m	30
12 Giu	EREMO DI SAN GIORGIO - 1125m	34
26 Giu	VIA DEI SILTER - 1898m	36
10 Lug	MONTE VALLETTO - 2371m	40
24 Lug	MONTE VISOLO - 2369m	43
28 Ago	SENTIERO DEL MONDINO - 1041m	47
11 Set	MONTE BAGOLIGOLO - 2131m	50
25 Set	MONTE TOFINO - 2151m	53
09 Ott	RIFUGIO PIRLO - 1220m	56
23 Ott	MONTE SCANAPA' - 1669m	58

Speleologia

10 Mar	SPURGA DELLE CADENE	13
07 Apr	BÙS DEL DIAOL	19
24 Nov	CALGERON	59

Torrentismo

02 Giu	TIGNALGA - CAMPIONE	31
07 Lug	VAJO DELL'ORSA	39
01 Set	BODENGO 1-2	48

Alpinismo

29-30 Giu	CATINACCIO D'ANTERMOIA - 3002m	37
13-14 Lug	CASTELLO DEI MOSCHESIN - 2499m	42
27-28 Lug	TRAVERSATA BREITHORN - 4165m	44
05-09 Ago	TREKKING DELLE TOFANE	45
07-08 Set	PIZZO DEL DIAVOLO DI TENDA - 2914m	49

Alpinismo Giovanile

03 Feb	PUNTA LAVENA - 2008m *Avanzato	7
03 Mar	MALGA BROGLES - 2045m *Avanzato	11
31 Mar	LAGO MORO - 382m	17
14 Apr	SENTIERO DEI TRALICCI - FERRATA SASSE	21
05 Mag	CIMA TELEGRAFO - 2200m	25
19 Mag	SANTUARIO DI MONTECASTELLO - 691m	28
09 Giu	ARCO	33
29-30 Giu	DUE GIORNI AG - 3166m	38
12-14 Lug	TREKKING ALLE TRE CIME *Avanzato	41
15 Set	FAMILY DAY	51

Eventi

25 Gen	PROIEZIONE GITE SOCIALI	64
22 Feb	INCONTRO CON ALPINISTA	64
29 Mar	ASSEMBLEA GENERALE	65
10 Mag	INCONTRO CON ALPINISTA	65
02 Giu	FESTA DELLO SPORT	66
01 Set	GIORNATA DEL PAESAGGIO	66
10 Nov	CASTAGNATA	67
22 Nov	CAI CASTIGLIONE CINEMA	68
20 Dic	AUGURI DI FINE ANNO	69

Informazioni Utili

CORSO DI ALPINISMO 2019	4
CORSO DI ALPINISMO GIOVANILE 2019	5
CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE	60
CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' SPELEOLOGIA E TORRENTISMO	61
TARIFFARIO CAI 2019	72
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'	73
REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI SOCIALI	74

 Punto di partenza	 Dislivello totale in salita	 Tempo complessivo	 Ritrovo
 Punto di appoggio	 Difficoltà	 Equipaggiamento	 Informazioni

SCUOLA DI ALPINISMO "GIUSEPPE ROMANELLI"

CORSO DI ALPINISMO 2019

La nostra scuola di alpinismo per adulti organizza per il 2019 un corso di alpinismo. Il calendario prevede lezioni teoriche in aula, la sera, e lezioni pratiche sia in palestra che in ambiente. Le date e gli argomenti trattati potranno subire variazioni che saranno prontamente segnalate ai partecipanti.

Lezioni teoriche presso la sede CAI:

15 Aprile	Presentazione corso
29 Aprile	Materiali ed equipaggiamento
06 Maggio	Primo Soccorso
20 Maggio	Topografia e orientamento
27 Maggio	Meteo e Bollettini
10 Giugno	Catena di Sicurezza
17 Giugno	Neve e Valanghe
26 Giugno	Geologia

Lezioni pratiche:

05 Maggio	Marciaga
13 Maggio	Volta Mantovana Palestra di roccia
19 Maggio	Gaino
26 Maggio	Pizzocolo
03 Giugno	Volta Mantovana Palestra di roccia
16 Giugno	Arco
22/23 Giugno	Marmolada

Termine delle iscrizioni 29/03/2019.

Quota di iscrizione € 200.

CORSO DI ALPINISMO GIOVANILE 2019

Il corso di Alpinismo Giovanile è rivolto a ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 14 anni. Ha come obiettivo quello di fornire ai giovani partecipanti le nozioni di base per avvicinarsi alla montagna in sicurezza e di "imparare giocando". E' organizzato e realizzato da personale qualificato CAI.

Per partecipare ai corsi di Alpinismo Giovanile sono necessari:

- tessera CAI convalidata per l'anno in corso (chi si iscrive per la prima volta al CAI deve portare una fotografia formato tessera);

- per il Corso Base: versamento della quota di 110€ che comprende le 5 uscite di un giorno, materiale tecnico e didattico necessari e trasporto in autobus. Chi parteciperà all'uscita dei due gg. verserà la quota a parte di 50€ comprensiva di pernottamento e mezza pensione in rifugio, trasporto in autobus e materiale necessario. Presentazione del corso: giovedì 21 marzo 2019 alle ore 20.00;

- per i più grandicelli sono disponibili diverse opzioni aggiuntive: due uscite su ciaspole (25€ ciascuna), la due giorni in rifugio (50 €), una escursione di tre giorni in quota con pernottamento in rifugio (100€), comprensive di trasporto in autobus e vetture private. Presentazione del corso: giovedì 31 gennaio 2019 alle ore 20.00.

La validità dell'iscrizione è subordinata al versamento dell'acconto di 50 €.

Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento di 30 partecipanti iscritti.

L'iscrizione al corso può essere effettuata nella serata di lunedì 25 febbraio 2019 alle ore 20.00, presso la sede della Sez. CAI di Castiglione delle Stiviere in Via C. Battisti 25.

Il saldo deve essere versato entro l'inizio del corso.

Equipaggiamento indispensabile:

- Zaino
- Pedule o scarponi
- Felpa pesante o maglione di lana
- Mantellina per la pioggia
- Giacca a vento per le escursioni di due giorni
- Calze di lana e cappellino
- Cambio di biancheria: una maglietta di cotone ed un paio di calze
- Pranzo al sacco: alimenti in un sacchetto o scatola impermeabile (alla fine dell'escursione servirà da contenitore per i rifiuti)
- Bevande: vanno bene tutte quelle non gassate (the, acqua, limonata, succhi, ecc.) in una borraccia di plastica o alluminio. Mai in recipienti di vetro !

*L'avventura vissuta in ambiente
potenzia il fisico, gratifica lo spirito,
tempra il carattere. Proviamo a viverla
sui sentieri delle nostre montagne.*

Per informazioni:

Giovanni Bresciani,  3490806026

 eltriccabg@gmail.com

 *Prealpi Bergamasche Orientali - Val Camonica - Borno (BS) - 100km*

 *Località Navertino (BS) - 1040 m*



 *520 m*

 *3/4 ore*

 *E I*

 *Invernale + ciaspole*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00*

 *Mauro Bettoncelli 3387774871
Oliviero Tedoldi 3683893482*

Dalla località Navertino posta a Nord di Borno, se l'innevamento lo consente si possono già calzare le ciaspole e per circa mezz'ora si segue il sentiero CAI n. 82, passando prima per la chiesetta di Sedulzo, si arriva ad un ponte con a fianco una fontana di legno fino a raggiungere il bivio per il Lago di Lova. Lasciato il sentiero CAI si prende la strada a destra e in

pochi minuti si giunge al lago artificiale costruito negli anni '30 del secolo scorso. D'inverno, di solito, si presenta completamente ghiacciato e con un ambiente suggestivo. Passato un ponticello e lo chalet vicino si prosegue ora in marcata salita nel bosco per circa mezz'ora fino al Passo del Mignone, dove fa bella mostra una piccola edicola con un affresco delle anime purganti. Da qui si può vedere il Cimone della Bagozza e la Cima Bacchetta. Ora la strada è in discesa tra boschi di larice e abete, in circa 20 minuti si arriva alla Malga Onder, dove si può notare in basso la Valle di Lozio con i suoi minuscoli paesi. Per chi ha ancora voglia di continuare l'escursione, giunti alla malga, sulla sinistra parte un ripido sentiero che in mezz'ora circa porta alle isolate malghe di Varicla, a circa 1600m con splendida vista sul Pizzo Camino.



PUNTA LAVENA - 2008m

Escursionismo Invernale + Alpinismo Giovanile

03 FEB
DOM

 Prealpi Bresciane Orientali - Valle Arcina - Breno - Campolaro (BS) - 110km

 Campolaro (BS) - 1450 m



 550 m

 5,5 ore

 E I

 Invernale + ciaspole

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.30

 Donatella Giordano 3484547277
Roberto Vallarsa 3478880321

Da Breno si raggiunge Campolaro dove, parcheggiate le auto, inizierà il nostro percorso lungo il solco della valle Arcina verso malga Cogolo che superiamo per raggiungere località Travagnolo 1465m. Da qui si scende a sx sino al bivio che ci indica la direzione (sx) per salire a malga Arcina 1610m e raggiungere il Casinone D'Arcina 1766m alle pendici del monte Gallo dove, or-

mai fuori dal bosco, la vista si apre e godendo di spazi sempre più ampi e suggestivi. Proseguendo verso est raggiungiamo infine cascina Lavena a 1875m dove valuteremo in base alle condizioni della neve l'opportunità di raggiungere la meta finale Punta Lavena.



 Dolomiti di Fiemme Meridionali - Pergine Valsugana (TN) - 150km

 Località Frotten (TN) - 1520 m

 494 m

 E I

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00

 Rifugio Sette Selle - 2014 m

 4,5 ore

 Invernale + ciaspole

 Matteo Zanetti 3393779471
Giorgio Sitta 3663618719

Siamo nei Lagorai e precisamente nella valle dei Mocheni. Una popolazione, i Mocheni, di lontana origine bavarese insediatisi in questa valle come boscaioli e minatori.

Il percorso per il rifugio segue la linea del tracciato estivo partendo dalla località Frotten a 1520m.

Si risale il sentiero con frequenti cambi di direzione in un fitto bosco di abeti.

Si transita per qualche alpeggio, finché, dopo una radura panoramica, si prosegue a mezza costa per poi superare una grande croce. Si segue ora un ampio sentiero semi pianeggiante che ci condurrà al rifugio. Per i più allenati si potrà valutare la possibilità di salire sul monte Slimber a 2203m.



MALGA POZZE - 2240m

Escursionismo Invernale

17 FEB
DOM

 Alpi Retiche Meridionali - Gruppo Ortles-Cevedale - Val di Sole - Ortisè (TN) - 180km

 Malga Stabli (TN) - 1814 m

 430 m

 E I

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30



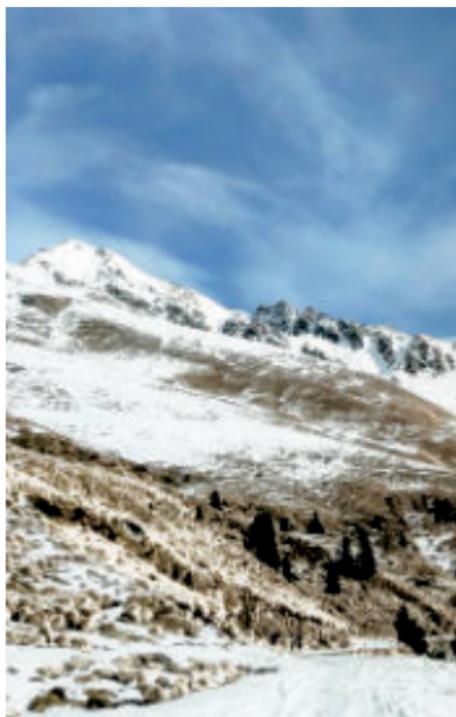
 4 ore

 Invernale + ciaspole

 Mauro Bettoncelli 3387774871
Franco Brigoni 3482611914

Malga Pozze è situata in un bellissimo altipiano da cui è possibile vedere e ammirare la maestosità di tutto l'arco del Brenta e la bellezza del più vicino gruppo della Presanella con l'omonimo ghiacciaio. Il punto di partenza dell'escursione si trova in Val di Sole; successivamente raggiungiamo i bellissimi paesini, di Menas e Ortisè che potremo visitare al ritorno. Arrivati a Ortisè prendiamo la strada per Malga Stabli, dove si trova un parcheggio. Da Malga Stabli discendere dalla strada percorsa in macchina per qualche centinaio di metri fino ad imboccare, sulla destra, la strada forestale diretta a Malga Pozze. Seguire le semplici indicazioni, nonché la strada, fino alla meta. Il percorso è davvero bello e vario, passando per boschi secolari e un ampio alpeggio con vista panora-

mica. Al ritorno seguire il sentiero (segnato, ma privo di numerazione) indicante malga Vallenaia prima e Malga Stabli poi.



 *Prealpi Gardesane Giudicarie - Gruppo del Bondone - Palù (TN) - 145km*

 *Sci di fondo Viote (TN) - 1484 m*



 618 m

 3/4 ore

 E I

 *Invernale + ciaspole*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*

 *Luciano Guidetti 3286542867
Renato Bussenì 3488551271*

Dal parcheggio del centro sci di fondo si attraversa una zona che è adibita ad piste da sci di fondo e si raggiunge il bosco alla base dell'ampio crinale. Da questa posizione si risale nel bosco senza via obbligata e la salita prosegue in direzione sud sud - est . Si perviene così, dopo essere usciti dalla zona boschiva, ad un ampio spallone e con diversi zig zag si risale al centro

dello stesso, evitando erti e pericolosi pendii posti alla sinistra della parte sommitale. Quindi in breve si raggiunge la vetta con il suo maestoso panorama, anche se Cima Verde è la sommità minore del gruppo denominato "le tre Cime del Bondone". La discesa avviene per lo stesso itinerario.



MALGA BROGLES - 2045m

Escursionismo Invernale + Alpinismo Giovanile

03 | MAR
DOM

 Dolomiti di Gardena - Val di Funes - Santa Maddalena (BZ) - 210km

 Località Ranui (BZ) - 1346 m

 Rifugio Brogles - 2045 m

 700 m

 5 ore

 E I

 Invernale + ciaspole

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30

 Oliviero Tedoldi 3683893482
Luciano Guidetti 3286542867

Dal maso Ranuihof 1400m sopra Santa Maddalena in Funes – d'inverno meta di una pista da slittino – si cammina dapprima lungo il sentiero n. 28 in direzione della malga Brogles. Si prosegue in salita media, poi sempre più ripida attraverso il bosco fino a 1900m si arriva al bivio con il sentiero n. 35 (Adolf Munkel Weg) lì si tiene la destra e in 15 minuti si arriva alla Brogles

Hutte 2045m.

Il ritorno si percorre a ritroso sino al bivio e si prende il sentiero n. 35 dove si procede per 40/50 minuti sino ad incrociare il sentiero n. 34 che porta malga Geisler 1996m. Da qui il sentiero largo conduce direttamente al sentiero n. 28 e da lì si ritorna al maso Ranuihof.



 Alpi Orobie Orientali - Val Camonica - Corteno Golgi (BS) - 145km

 Località S. Antonio (BS) - 1130 m

 Rifugio Brandet - 1305 m

 350 m

 5 ore

 E I

 Invernale + ciaspole

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30

 Silvano Tosini 3356179740
Matteo Zanetti 3393779471

Giunti in località S. Antonio, pochi chilometri dopo Corteno Golgi in direzione Aprica, parcheggiamo le nostre auto e, calzate le ciaspole, iniziamo a salire ad Est del piccolo borgo lungo la strada che risale la Val Brandet. Dopo circa 45 minuti



troviamo il rifugio Val Brandet 1305m. Poi la strada prosegue dolcemente in salita fino alla piana di Malga Casazza 1474m, dove la montagna si impenna improvvisamente, offrendo percorsi impegnativi per successive mete. Dopo una breve sosta per rifocillarci, torniamo sui nostri passi per raggiungere il rifugio Brandet dove poter consumare qualcosa di caldo, prima di dirigerci verso la Valle di Campovecchio. La strada è all'inizio quella percorsa in salita, ma poi si trova una deviazione a dx, che porta a Campovecchio a circa 1300m, con il rifugio degli Alpini e le sue caratteristiche costruzioni in pietra e legno. Da qui, se le condizioni lo permetteranno, potremo scendere direttamente su sentiero verso il borgo di S. Antonio, chiudendo il giro ad anello.

SPURGA DELLE CADENE

Speleologia

10 | MAR
DOM

 *Prealpi Venete - Monti Lessini - Peri-Fosse (VR) - 60km*

 *VI° tornante - 500 m*



 *Lunghezza esplorata: 1250 m*

 *4 ore*

 *2*

 *Contattare gli organizzatori*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00*

 *Gabriele Minuti 3669716165
Sergio Adami 3299370151
Loris Caffarra 3462320149*

La grotta di Peri o Spurga delle Cadene si trova sul sesto tornante della strada che dal paese Peri (Dolcé, VR) arriva a Fosse (Sant'Anna d'Alfaedo, VR).

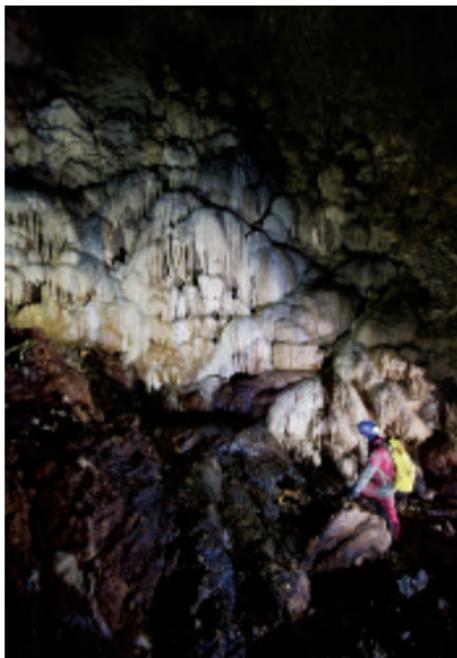
La Spurga delle Cadene è una sorgente esplorata negli anni '20 nel tratto asciutto e poi allungata con l'esplorazione degli speleosubacquei negli anni 60-70.

L'ingresso si trova a 525 metri di quota nel vaio delle Fontane e per arrivarci si deve attraversare una prima piccola sorgente captata da un vecchio acquedotto.

È una delle più belle grotte del veronese in quanto sono presenti enormi colonne di stalattiti situate nella nota sala bianca.

È una cavità tornata visitabile da pochi anni, poiché in passato quest'antro è stato teatro di numerosi episodi di inquinamento da parte di

alcune aziende agricole sovrastanti. La visita alla Grotta di Peri è aperta a chiunque voglia godersi uno spettacolo della natura sotterraneo e conoscere il mondo della speleologia.



 Dolomiti di Braies - Val Pusteria - Monguefio - Ponticello (BZ) - 270km

 Località Ponticello (BZ) - 1491 m

 Rifugio Prato Piazza - 1991 m

 Sab: 500 m - Dom: 710 m

 Sab: 1,5 ore - Dom: 6/7 ore

 E I

 Invernale + ciaspole

 Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 7.00

 Franco Brigoni 3482611914
Renato Busseni 3488551271

Sabato, lasciata l'auto presso il la località Ponticello si raggiunge l'altipiano di Prato Piazza dove si alloggia nell'omonimo rifugio/albergo. Domenica, lontani dai caroselli sciistici con impianti di risalita, si sale obliquamente, in direzione Est, il versante occidentale in direzione della cima Helltaler Schlechten, per accedere alla "nostra" vetta seguendo il crinale che le unisce, in direzione Nord. Dalla cima si può godere uno

splendido panorama sulle Tre Cime, sul Gruppo del Cristallo, su Croda Rossa, Croda del Becco e Gruppo dei Tauri. Giunti a 2711m sulla Grande Piramide, detta anche Crepe di Val Chiara. Il percorso può sembrare un po' faticoso, ma la vista panoramica ripaga di tutti gli sforzi. In caso di condizioni proibitive (rischio slavine) un'alternativa meno impegnativa, è possibile salendo il Monte Specie 2307m.



MALGA CERE - 1713m

Escursionismo Seniores Invernale

20 | MAR
MER

 Dolomiti Meridionali di Fiemme - Lagorai - Borgo Valsugana - Telve (TN) - 165km

 Rif. Calamento (TN) - 1283 m

 Malga Cere - 1713 m

 430 m

 3/4 ore

 E I

 Invernale + ciaspole

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00

 Renato Busseni 3488551271
Luigi Cavalmoretti 3478553520

Al Parcheggio per Cere, presso il piazzale del Legname che si trova a un chilometro dal ex albergo Calamento, si lascia quindi la macchina e si possono già mettere le ciaspole sulla prima rampa prima del tornante, si prosegue poi sempre sulla strada che ha una bella pendenza costante, ad un tratto c'è una piccola discesa e si passa su un torrentello che scende dalla val Ziolera. Dopo pochi metri sulla sinistra parte il sentiero che taglia al-

cuni tornanti, molti percorrono questa scorciatoia, ma è parecchio ripida e se c'è poca neve e ben ghiacciata diventa un po' tecnico. E' preferibile fare la strada un attimo più lunga ma molto più scorrevole, raggiungiamo dapprima alcune piccole baite per poi trovarci sui prati di Malga Cere che ci offrono un panorama davvero unico. La nostra meta è raggiunta. Per il rientro si ripercorre la strada che abbiamo fatto all'andata.



 Appennino Ligure - Golfo di La Spezia - Portovenere (SP) - 250km

 Portovenere (SP) - 0 m

 200 m

 T / E

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00



 4/5 ore

 Escursionistico

 Silvano Tosini 3356179740
Luciano Guidetti 3286542867

Il sentiero ha inizio su di una strada sterrata che sale dolcemente in quota e che permette di scorgere la Fortezza Umberto I, la Torre Scola e le numerose spiaggette della Cala della Fornace. Una deviazione conduce all'ex stazione-postelegrafonica, considerata una delle terrazze più belle di tutta la Liguria. Proseguendo lungo il sentiero di mezza costa, si effettua una ripida discesa

che richiede attenzione e che permette di raggiungere la spiaggia del Pozzale. Una piacevole passeggiata lungomare collega la spiaggia con la zona limitrofa caratterizzata dalla presenza di una ex cava di marmo Portoro ora regno incontrastato dei gabbiani reali che vi nidificano. La salita attraverso la parte più selvaggia e brulla del sentiero conduce alla sommità della Palmaria a quota 186m. Tale percorso offre scorci panoramici di notevole bellezza. Proseguendo si raggiunge la strada sterrata da cui si diparte in discesa il sentiero più impervio dell'isola di fronte al promontorio dell'Arpaia. Arrivati a livello del mare un semplice percorso tra spiaggia e sentiero, profumi di mare e carezze di vento, sciabordio di onde e stridio di gabbiani, conduce alla località di partenza del Terrizzo.



LAGO MORO - 382m

Alpinismo Giovanile

31 | MAR
DOM

 Prealpi Bergamasche Orientali - Val Camonica - Angolo Terme (BS) - 95km

 Fraz. Gorzone (BS) - 333 m



 220 m

 3 ore

 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00

 Escursione di interesse
paesaggistico

Una ripida discesa ci conduce alla forra del Dezzo lasciando l'abitato sopra le nostre teste. Il percorso risale brevemente il torrente per affrontare la salita sul versante opposto ove si ha una splendida vista del castello di Gorzone. Giunti a Capo di Lago possiamo apprezzare la qualità di questo posto che invita al silenzio e al rispetto. Verso la riva del lago troviamo un prato dove è possibile divagarsi in modo piacevole. Il sentiero costeggia brevemente il lago fino all'attracco delle barche dei pescatori. Al segnavia a bordo lago teniamo la sinistra. Inizia in salita un sentiero scalinato che si alza rispetto al lago. Di lì a poco il sentiero spiana nei pressi di

uno slargo e lascia il posto ad una comoda mulattiera. Tenendo sempre la destra su una larga sterrata tagliamo a mezza costa sul Lago Moro. Dopo aver passato la località Scraleca, la strada giunge a Carboné dove si prosegue fino ad incontrare via Sorline. Seguiamo il segnavia che ci porta alla sommità delle Sorline. Ritorniamo quindi per il percorso di andata fino al bivio con la carrozzabile che porta a Capo di Lago. La strada continua a scendere in modo deciso. Al termine della discesa, una breve divagazione a destra ci permette di raggiungere il caratteristico porticciolo in riva al lago e visitare il Centro Documentale del Parco del Lago Moro.



 *Prealpi Gardesane Sud-occidentali - Bogliaco - Fornico (BS) - 50km*

 *Fornico (BS) - 206 m*

 *660 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 8.00*



 *3/4 ore*

 *Escursionistico*

 *Franco Brigoni 3482611914
Emma Sambinelli 3381783329*

Dalla piazzetta di Fornico si passa sotto un volto e si gira a sinistra seguendo le case del centro abitato in direzione del monte. Si sale lungo una stradina cementata tra gli olivi e arrivati ad un bivio, si tiene la sinistra. La stradina continua a salire gradualmente per poi svoltare a sinistra entrando in un fondo privato. Al vicino bivio si prosegue verso destra seguendo i segni rossi che indicano il sentiero, si attraversa un



boschetto di pini neri fino a raggiungere una palazzina gialla, che si lascia a destra e si continua a salire fino a giungere all'innesto con una stradina sterrata che proviene da Navazzo.

Si prosegue verso sinistra arrivando ad una sella, inoltrandosi dentro il bosco, dopo un breve tratto, si incontra un prato recintato che porta ad un capanno di caccia.

Da questo punto l'escursione continua lungo un sentiero che dopo pochi metri pianeggianti riprende la salita sul versante settentrionale del monte, dove si superano dei roccioni della cresta nord, fino ad arrivare ad un punto panoramico, da cui si risale il ripido sentiero fino alla croce in legno della cima del Monte Castello. Dopo la meritata sosta, ammirando la visuale su Monte Baldo e basso Garda con la penisola di Sirmione e la pianura veronese, torneremo sui nostri passi ripercorrendo la via di salita.

BÜS DEL DIAOL

Speleologia

07 | APR
DOM

 *Prealpi Gardesane - Gruppo Giudicarie - Arco di Trento (TN) - 100km*

 *Località Moletta (TN) - 100 m*



 *Lunghezza esplorata: 800 m*

 *3/5 ore*

 *2*

 *Contattare gli organizzatori*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00*

 *Gabriele Minuti 3669716165
Sergio Adami 3299370151
Loris Caffarra 3462320149*

Il Bùs del Diaol o grotta di Patone si trova a nord del comune di Arco (TN) in località Moletta nei pressi di S. Martino a Patone; la grotta è situata al di sopra di una cava di ghiaia dove comincia il sentiero in un vaio ormai asciutto che raggiungerà con l'ultimo tratto attrezzato l'ingresso della cavità.

È una grotta orizzontale che si sviluppa nel calcare con un'estensione in lunghezza di circa 800 metri, e du-

rante la sua percorrenza si incontrano numerosi sifoni asciutti, talvolta occlusi dalla sabbia trasportata dalle piene; in caso di occlusione totale del meandro, troveremo in loco tutta l'attrezzatura per liberare il passaggio.

Questo percorso è adatto a chiunque, anche bambini, presentando pochissime difficoltà, la più grande tra queste forse il facile (per un adulto) sentiero attrezzato di avvicinamento.



 Appennino Piacentino - Pianello Val Tidone - Chiarone (PC) - 125km

 Chiarone (PC) - 260 m

 505 m

 EE

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00



 3/4 ore

 Escursionistico

 Mauro Bettoncelli 3387774871
Silvano Tosini 3356179740

Questa escursione permette di visitare la valle del torrente Chiarone dal contesto geologicamente unico. La valle a canoa della Rocca d'Olgisio ha costoni affilati di arenaria che, immagazzinando il calore del sole, consentono la crescita del fico d'india nano, una specie vegetale rara a queste latitudini. Vedremo Rocca d'Olgisio, uno dei ca-

stelli più belli della provincia di Piacenza, al di sotto del quale si aprono numerose grotte naturali nelle quali, la presenza di antichi abitanti, è rilevata da incisioni, graffiti, scampellature, altari.

Le più importanti sono La Grotta delle Sante Sorelle Liberata e Faustina, e la Grotta della Goccia (o del Cipresso).



SENTIERO DEI TRALICCI - FERRATA SASSE 14

APR
DOM

Alpinismo Giovanile

 *Prealpi Gardesane Sud-occidentali - Lago d'Idro - Vesta (BS) - 65km*

 *Località Vesta (BS) - 370 m*



 *Base: 140 m - Avanzato: 94 m*

 3,5 ore

 *Base: E - Avanzato: EEA*

 *Escursionistico + set da ferrata*

 *Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00*

 *Escursione di interesse didattico
e paesaggistico*

Base: si entra nel bosco lungo il sentiero che porta alla Palestra Fenere. La direzione di marcia vira a sinistra e poco dopo siamo ad un bivio dove le frecce ci indicano a sinistra il Sentiero dei Trallici e il Sentiero dei Contrabbandieri. In falsopiano si passa sotto l'elettrodotto quindi si superano ancora diversi tratti attrezzati e alcuni scivoli con fondo instabile. Raggiunto il punto più alto del percorso, le difficoltà finiscono e possiamo iniziare la discesa. Avremo l'occasione di osservare una incisione su roccia del 1753 che indicava l'antico confine tra Italia ed Impero Austro-Ungarico e che oggi segna il confine tra Brescia e Trento. La fine del Sentiero dei Contrabbandieri approda su una stradina ghiaiosa che termina poco oltre, alla nostra sinistra, allargandosi in uno spiazzo.

Avanzato: la ferrata collega con una lunga traversata con lievi saliscendi i centri di Vesta e Baitoni. Dalla spiaggia

si segue il sentiero che costeggia il Lago, passando nei pressi di una falesia e raggiungendo la località Dosso della Madonnina, dove ci si imbraga.

Il primo tratto è forse il più difficoltoso e comprende una discesa verticale su fondo terroso e instabile. Si prosegue iniziando il lungo traverso verso nord portandosi nei pressi del bordo del lago, con piacevoli scorci panoramici. Si supera una passerella affrontando subito dopo un muretto verticale abbondantemente dotato di gradini. A questo punto il percorso perde interesse, addentrandosi nel bosco e svolgendosi sempre su tracce di sentiero dal fondo instabile, ove il cavo ha funzione essenzialmente di corrimano. Giunti a Baitoni, volendo tornare immediatamente si prende a destra il sentiero dei contrabbandieri, oppure si prosegue brevemente per scendere a sx su ripido ma breve sentiero alla pittoresca spiaggia di Porto Camarelle.

 Lago di Garda - Valtenesi - Manerba del Garda (BS) - 25km

 Manerba del Garda (BS) - 100 m



 250 m

 3 ore

 T / E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 8.00

 Roberto Vallarsa 3478880321
Donatella Giordano 3484547277

L'escursione si snoda in una rigogliosa riserva che coniuga scenari naturalistici di grande suggestione a testimonianze archeologiche che raccontano la storia di una costante presenza umana sin dal Mesolitico.

Attraverseremo il sito, sorto come importante centro strategico della Valtenesi, percorrendo i suoi sentieri che si snodano per boschi, prati e lungo la splendida scogliera da

cui ammireremo l'imponenza delle pareti a picco sul lago. Giungeremo a punta Sasso e saliremo alla sommità della Rocca per visitare i resti archeologici immersi in uno scenario mozzafiato. Sarà una piacevole avventura nella "Perla del lago", luogo quasi fiabesco, custode di un patrimonio botanico, faunistico e storico di tale valore da essere considerato tra i più importanti e suggestivi Parchi d'Europa.



GRIGNETTA - 2177m

Escursionismo

28 | APR
DOM

 *Prealpi Bergamasche Occidentali - Gruppo Grigne - Ballabio (LC) - 135km*

 *Piani Resinelli (LC) - 1200 m*

 *Rifugio Rosalba - 1730 m*

 *970 m*

 *6 ore*

 *EEA*

 *Escursionistico + set da ferrata*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00*

 *Bruno Scrivanti 3666431749
Francesco Freddi 3474779340*

La Grignetta è uno dei monti più alti delle Prealpi lecchesi, insieme al Grignone, al Legnone, al Pizzo Tre Signori. La bellezza della Grignetta è l'ambiente selvaggio e dolomitico, caratterizzato da guglie calcaree e percorsi aspri e pietrosi.

Il Sentiero delle Foppe ci conduce attraverso un bosco, per poi salire più ripidamente quando la vegetazione lascia spazio a un terreno più sassoso. In circa 2h si giunge a quota 1700m al Rifugio Rosalba dove si gode di una splendida vista sul lago e sulla pianura.

Dal rifugio si prosegue lungo il Sentiero Cecilia verso la vetta con maggiore difficoltà e passaggi su rocce. Sono presenti corde fisse e catene, ma si consiglia ai meno esperti di assicurarsi con un set da ferrata. Nella prima parte si effettua un lungo traverso da ovest verso est con canali detritici, al termine del quale

si arriva ai Torrioni Magnaghi. Ci si congiunge alla Cresta Cermenati e si sale rapidamente in vetta a 2177m dove si trova il Bivacco Ferrario.

La Cresta Cermenati e il classico percorso di discesa dalla vetta fino a Piani dei Resinelli. È una via senza difficoltà tecniche se non la lunghezza del percorso su terreno molto sassoso e sconnesso.



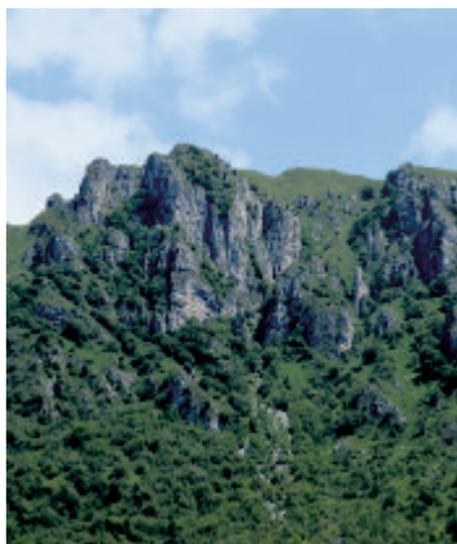
MONTE PALO - 1461m

Escursionismo Seniores

 Prealpi Bresciane Orientali - Valle Sabbia - Lodrino (BS) - 65km Località Pineta (BS) - 871 m Rifugio Nasego - 1317 m 590 m 4/5 ore E Escursionistico Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00 Matteo Zanetti 3393779471
Silvano Tosini 3356179740

Alle spalle di Lodrino si dispiega trasversalmente tra val Trompia e val Sabbia una catena di montagne che per la loro conformazione rocciosa costituiscono la nota dominante del paesaggio e meritano di essere conosciute da tutti coloro che amano la montagna.

Dal parcheggio si segue il sentiero n.



3v in direzione del passo della Cava da 1158 m. Il sentiero sale lungo una costa sviluppandosi lateralmente ad uno stretto canale dove un tempo vi era il vecchio sentiero e, prima di arrivare al passo, compie numerose curve. Si prosegue ora in direzione nord-est lungo il sentiero n. 3v che attraversa le pendici settentrionali del monte Palo e passando per il roccolo Morandi 1227 m si piega a sud percorrendo la cresta molto panoramica del monte Palo fino alla vetta.

Scendendo ora verso la piana di Nasego, si raggiunge l'omonimo rifugio gestito dagli Amici della montagna di Comero e Casto.

L'itinerario di discesa segue il sentiero che taglia da est a ovest il versante meridionale della montagna tra costoni rocciosi e vallette fino al parcheggio completando così il giro ad anello.

 *Prealpi Gardesane Orientali - Ferrara di Monte Baldo (VR) - 70km*

 *Rifugio Novezzina (VR) - 1235 m*

 *Rifugio Telegrafo - 2147 m*

 *Base: 400 m - Avanzato: 965 m*

 *5 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00*

 *Escursione di interesse
cartografico e paesaggistico*

Con il corso base aggiriamo l'Orto Botanico su una comoda strada sterrata, passiamo a fianco dell'Osservatorio Astronomico fino a raggiungere la Malga Gambon. Con facili saliscendi, attraverso faggete e pascoli, passiamo da Malga Prazagano ed arriviamo al Passo del Cerbiolo 1370 m dove faremo la sosta pranzo al sacco. Riprendiamo il cammino percorrendo lo stretto sentiero n. 661 "degli Archetti" che in alcuni punti richiede passo fermo e attenzione. Dopo aver aggirato la base di Punta delle Redutte in località Acquenere seguiamo per un breve tratto il sentiero n. 652 fino ad incrociare il segnavia n. 80 che conduce al Caval di Novezza. Su traccia di sentiero che costeggia la strada Graziani arriviamo al Rifugio Novezzina dove si conclude la nostra escursione. Durante questa breve passeggiata possiamo ammirare la maestosità

del Monte Baldo con il Vallone dell'Osanna e le cime Telegrafo, Pettorina e Valdritta.

Per il corso avanzato l'itinerario è sicuramente uno dei più spettacolari che si possono intraprendere sul Monte Baldo e conduce ad una delle sue cime più alte: la Punta Telegrafo, ove è situato l'omonimo Rifugio.

L'itinerario inizia con una ripida salita lungo un manto erboso, spesso adibito al pascolo.

Successivamente il sentiero si fa boschivo, fino a raggiungere un tavolino di sosta situato nel Vallone Osanna, dove è possibile riposarsi.

Infine, dopo un ulteriore tratto boschivo abbastanza lungo (fino a 2000 m di altezza), il panorama diventa roccioso perché la vegetazione si dirada e, dopo numerosi tornanti, si giunge alla salita finale per il Rifugio Telegrafo, da cui è possibile ammirare panorami mozzafiato.

 Prealpi Venete - Monti Lessini - Val d'Illasi - Giazza (VR) - 100km Rifugio Boschetto (VR) - 1150 m Rifugio Revolto - 1336 m 715 m 5 ore E Escursionistico Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00 Francesco Freddi 3474779340
Renato Busseni 3488551271

Superata Giazza si lascia la macchina presso il rifugio Boschetto e si imbecca il sentiero n. 288 che sale subito deciso nel bosco per poi rimanere in costa. Si risale di nuovo con decisione fino a raggiungere l'antico Baito Mandrielo 1357 m. Dal Baito il sentiero sale a tornanti nel bosco fino al bivio dove imbocchiamo il sentiero n. 287. Si tiene la sinistra fino a raggiungere il Passo Malera 1722 m dove possiamo ammirare l'altopia-

no della Lessinia e le malghe sparse a perdita d'occhio. Dal passo si seguono le evidenti tracce che risalgono lungo il crinale fino a raggiungere Cima Trappola. Per la discesa si torna indietro al Passo Malera fino al bivio. Si prosegue dritto e dopo aver superato la madonnina si tiene la destra in direzione rifugio Revolto. Arrivati al rifugio si imbecca la strada asfaltata che ci riporta al rifugio Boschetto.



NOTTURNA RIF. AMICI MIEI - 1000m

Escursionismo Seniores

15 | MAG
MER

 *Prealpi Bresciane Orientali - Valle Sabbia - Forno d'Ono (BS) - 60km*

 *Forno d'Ono (BS) - 511 m*

 *490 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 17.30*

 *Rifugio Amici Mieì - 1000 m*

 *3 ore*

 *Escursionistico + Torcia*

 *Franco Brigoni 3482611914
Silvano Tosini 3356179740*

Parcheeggiate le auto presso l'ex campetto sportivo di Forno d'Ono (di fronte al Municipio), si prosegue dritti superando il ponte ed entrando nel centro abitato. Percorse alcune decine di metri, si svolta a destra tra due case, si supera il torrente su una passerella e ci si inoltra per boschetti e prati, risalendo il sentiero che porta a Ono Degno 785 m. Si attraversa il centro della piccola frazione e si continua, ora su stradina, tenendo la destra al bivio con indicazione per Paghera / Rifugio Amici Mieì. Dopo un piacevole ristoro presso il locale, in attesa del buio, accese le torce frontali, si ritorna a Ono Degno deviando a destra immediatamente dopo la minuscola chiesetta che si incontra tra i primi edifici. Si scende da una facile carrareccia parzialmente cementata e arrivati al fondovalle,

si gira a sinistra tornando al parcheggio.



MAG | **19 SANTUARIO DI MONTECASTELLO - 691m**
DOM | *Alpinismo Giovanile*

 *Prealpi Gardesane Sud-occidentali - Campione del Garda (BS) - 60km*

 *Campione del Garda (BS) - 78 m*



 *749 m*

 *6 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

 *Piazzale ex-Bersaglio
ore 8.00 - Rientro ore 18.00*

 *Escursione di interesse
cartografico e paesaggistico*

Si parte da Campione sul Garda seguendo il sentiero che passa vicino ai ruderi dell'antico cotonificio e che si inerpica dentro la forra di San Michele tra manufatti, laghetti e condotte d'acqua forzata costruiti per la fabbrica. Si attraversa anche una galleria piuttosto bassa

e parzialmente illuminata. L'ambiente è suggestivo, il canyon molto selvaggio. In prossimità di un laghetto si trova un ponticello con l'indicazione per il paese di Pregasio, ma noi continuiamo sulla sinistra risalendo scale e strette serpentine. Usciti dalla forra si giunge in vista di un grande prato con una casa rustica. Il sentiero n. 266 ora attraversa un bel bosco e si sposta sul bordo della falesia del monte Castello 779m, passando accanto a diverse postazioni belliche. Da qui scendiamo fino a raggiungere il santuario di Montecastello. Ritorniamo seguendo la strada asfaltata verso Prabione. Da qui scendiamo e riprendiamo il sentiero fatto in precedenza fino a Campione.

Il sentiero 266 fa parte della BVG (Bassa via del Garda) che in circa 70 km collega Limone a Salò.



 *Prealpi Gardesane Giudicarie - Bezzacca - Val di Concei (TN) - 110km*

 *Rifugio Al Faggio (TN) - 986 m*



 *460 m + 410 m*

 *4/5 ore*

 *E*

 *Escursionistico*

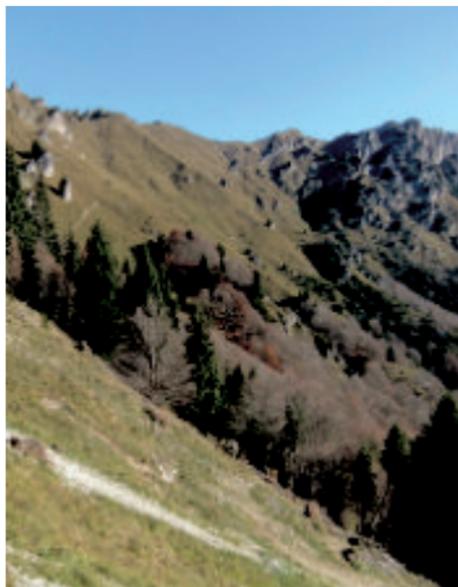
 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00*

 *Oliviero Tedoldi 3683893482
Luigi Cavalmoretti 3478353520*

Si imbocca la forestale contrassegnata dal segnavia n. 414. Il percorso si restringe e diventa un sentiero. A quota 1030 m si supera il torrente Assat sul Ponte della Glera. La pendenza si fa più aspra e si guadagna velocemente quota raggiungendo i 1445 m della località Malga Giu, dove chi non se la sente di proseguire fino alla Bocca dell'Ussol, può sostare in attesa degli altri. Il bosco inizia a diradarsi permettendo già di godere dei bei panorami che si aprono sulla valle.

Si raggiunge il bivio Sella de Lomar a quota 1600 m dove si va a destra seguendo sempre le indicazioni del segnavia n. 414 in direzione della Bocca dell'Ussol. Ora si cammina su terreno aperto con bellissimi scorci sulle cime ledrensi. Si raggiunge in questo modo la Bocca dell'Ussol. Alzandosi a sinistra si raggiunge la vicinissima Cima dell'Ussol dove ci sono resti di

costruzioni militari della Grande Guerra ed un piccola ma suggestiva cappella. Invece, camminando per ulteriori 15/20 minuti verso destra (sentiero n. 455), è possibile raggiungere la Cima Gaverdina. Grandioso panorama sulle cime circostanti. Si rientra per il medesimo percorso.



 Alpi Retiche Meridionali - Gruppo di Brenta - S. Lorenzo in Banale (TN) - 140km

 Lago di Molveno (TN) - 845 m



 520 m

 4/5 ore

 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30

 Luciano Guidetti 3286542867
Matteo Zanetti 3393779471

Dal Parcheggio a Sud del lago di Molveno si prende la forestale occidentale con vista sul lago e in breve si arriva ai Forti di Napoleone da dove si devia sempre su forestale attraverso boschi di faggi e conifere incrociando il sentiero n. 326 fino alla malga/Rifugio Andalo

da dove si potranno ammirare alcune splendide cime del Brenta. Il ritorno per il sentiero n. 326 ci porterà sul lungolago di Molveno da dove potremo tornare al punto di partenza per il panoramico sentiero della sponda orientale.



 *Prealpi Gardesane Sud-occidentali - Tignale (BS) - Natone (BS) - 65km*

 *Ponte sul torrente Tignalga*

 *-280 m - Sviluppo 550 m
-220 m - Sviluppo 4000 m*

 *A1 / V4
A3 / V4*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00*

 -

 *3 ore + 4 ore*

 *Contattare gli organizzatori*

 *Aldo Tedeschi 3406045885
Loris Caffarra 3462320149
Giorgio Busoli 3687630182*

La prima uscita torrentistica di quest'anno prevede il possibile collegamento di due canyon.

Il primo è il torrente Tignalga, un susseguirsi di belle verticali in un ambiente molto inforato, le pareti sono altissime e ripidissime sopra di noi, la portata è relativamente poca e l'acqua non è troppo fredda, il percorso in condizioni normali risulta poco acquatico.

Ciliegina sulla torta di questo itinerario, la meravigliosa calata finale da 65 m (cascata di Natone) che porta direttamente nel letto del torrente San Michele.

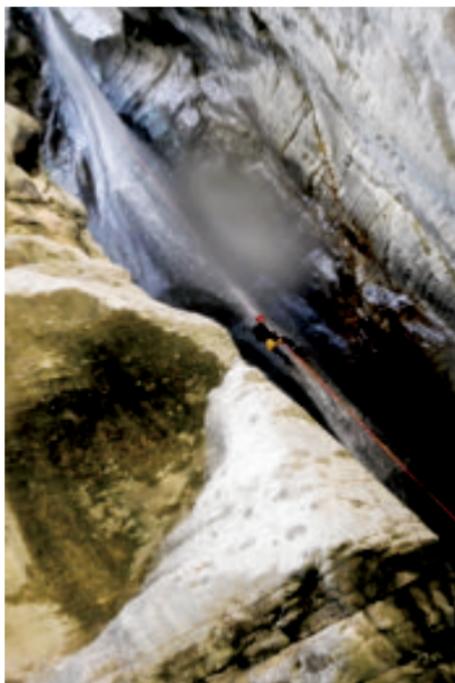
N° calate: 9, cascata max: 65 m.

Da qui avremo due possibilità: risalire quest'altro torrente fino ad un ponte lungo un tornante, oppure continuare nel greto verso valle e percorrere anche il torrente Campione.

La prima parte di questo Canyon risulta imponente, molto estetica ma

putroppo orizzontale, mentre la seconda parte è verticale, con una decina di calate, ma purtroppo di breve percorrenza.

N° calate: 9, cascata max: 55 m.



 Alpi Retiche Meridionali - Gruppo Sobretta-Gavia - Villa Dalegno (BS) - 145km

 Villa Dalegno (BS) - 1390 m

 Baita Prisigai - 2159 m

 760 m + 350 m

 6/7 ore

 E - EE

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00

 Silvano Tosini 3356179740
Matteo Zanetti 3393779471

Lasciata la santella sulla destra e seguendo la segnaletica si risale sulla sinistra la mulattiera che a tornanti raggiunge la località Castello. Dopo circa un'ora nel bosco di larici si arriva alle cascine Prebalduino a 1738 m. Si Prosegue verso destra su una mulattiera di guerra e superato il tor-

rente, dopo quattro tornanti, si abbandona la strada militare per imboccare il sentiero che zigzagando raggiunge la Baita Prisigai con ristorante. Qui gli escursionisti già appagati possono sostare in attesa del ritorno di coloro che proseguiranno per la meta in programma. Dietro la Baita Prisigai si sale girando a sinistra, passando per i resti della Baita Val Massa 2170 m ed aggirando il monte Bleis, prima per sentiero, poi per una comoda strada militare, che ci porterà fino all'imbocco della imponente fortificazione della Bocchetta di Val Massa. Qui si possono ammirare due chilometri di muraglioni e fortificazioni della prima Guerra Mondiale ancora intatte. Inoltre il panorama spazia dalle cime rocciose del Gavia ai bianchi ghiacciai dell'Adamello. Al ritorno percorreremo lo stesso itinerario di salita, recuperando più sotto il resto dei partecipanti.



 *Prealpi Gardesane Giudicarie - Valle del Sarca - Arco (TN) - 100km*

 *Arco (TN) - 100 m*



 *EEA*

 *Piazzale ex-Bersaglio*
ore 8.00 - Rientro ore 18.00



 *3 ore*

 *Imbrago, casco, set da ferrata*

 *Attività di arrampicata indoor*

Chi frequenta assiduamente la montagna deve essere preparato agli imprevisti. Per questo iniziamo ad avvicinarci alla parte più tecnica dell'andar per monti; quando ci si imbatte in sentieri attrezzati, vie esposte o passaggi su roccia, occorre conoscere come ci si lega correttamente e come si impiegano i materiali tecnici nelle varie manovre.

Il climbing stadium di Arco è situato a soli 200 m dal centro, lungo il fiume Sarca ed è una delle strutture artificiali d'arrampicata più famose al mondo. Troveremo pareti per ogni livello di difficoltà, vedremo e realizzeremo i vari nodi e dopo aver indossato casco ed imbracatura ci cimenteremo con i primi passi sugli appoggi, con le mani sugli appigli della parete.



 Prealpi Bresciane Orientali - Val Doppo - Caino (BS) - 55km

 Caino (BS) - 535 m

 590 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00

 Trattoria Conche - 1093 m

 5 ore

 Escursionistico

 Matteo Zanetti 3393779471
Franco Brigoni 3482611914

L'Eremo di San Giorgio sorge su un imponente sperone roccioso a 1125 m sul livello del mare, la sua antica origine è documentata a partire dal 1291 e dalla cima si può ammirare un panorama molto vasto.

Ci portiamo in auto fino a Caino e,



nella piazzetta in centro al paese si seguono le indicazioni a sinistra per la Madonna delle fontane dove si parcheggia. Si inizia a camminare e, dopo poco si fiancheggia un santuario mariano seguendo poi le indicazioni per l'eremo. Il sentiero, mai troppo ripido, sale tortuoso tra boschi e radure fiancheggiando anche alcuni capanni per la caccia. Poco prima di raggiungere la rupe dove è situato l'eremo, il sentiero spiana un po' tagliando il fianco meridionale del monte Doppo per poi, con un'ultima breve salita giungere in vetta. Si riparte in discesa per l'ultimo strappo seguendo il sentiero 3v fino ad un pianoro dove è situata la località monte Conche. Per il ritorno si percorre a ritroso un breve tratto del 3v fino al bivio che indica Caino che si raggiunge in un'ora e mezza.

LAGHI CORVO - 2425m

Escursionismo

23 GIU
DOM

 Alpi Retiche Meridionali - Gruppo Ortles-Cevedale - Rabbi (TN) - 185km

 Cavallar (TN) - 1475 m

 950 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00

 Rifugio Lago Corvo - 2425 m

 5/6 ore

 Escursionistico

 Franco Brigoni 3482611914
Bruno Scrivanti 3666431749

Dal parcheggio sopra Cavallar 1500 m, ci si incammina seguendo la strada forestale e poi il sentiero nel bosco n. 108. Si raggiunge nuovamente la strada fino ad arrivare a un evidente bivio nei pressi di una radura erbosa. Qui si abbandona la carra-reccia per proseguire con un sentiero verso nord-est risalendo un dosso boscoso, che conduce nei pressi di Malga Caldesa Bassa 1835 m. Dalla malga si continua con comoda mulattiera per poi risalire il fianco di un torrente in direzione nord sino a un'ampia radura all'inizio della val Lago Corvo. Dopo aver superato un ponticello in legno, si risale la piccola valle e quindi si svolta verso destra (est). Usciti dalla vegetazione, si continua a salire sul versante del pascolo posto sopra la Malga Caldesa Alta. Lasciato sulla destra il sentiero che porta al Passo Palù, si costeggiano le basi rocciose della Cima

Quaira fino a raggiungere il Rifugio Lago Corvo. Dal rifugio, seguendo l'evidente sentiero in direzione nord, si raggiunge in breve il bacino dei laghi Corvo. Volendo è possibile proseguire fino in vetta al monte Collecchio (Gleckspitze 2957 m). Il ritorno si svolge dal percorso di andata.



 *Prealpi Bresciane Occidentali - Val Camonica - Montecampione (BS) - 90km*

 *Località Plan (BS) - 1736 m*

 *550 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*

 *Rifugio Rosello - 1690 m*

 *4/5 ore*

 *Escursionistico*

 *Matteo Zanetti 3393779471
Franco Brigoni 3482611914*

La via dei Silter è un percorso di circa 70 km a cavallo tra la bassa val Camonica e la val Trompia.

Lungo questo percorso si incontrano appunto i Silter rustici fabbricati che durante la stagione estiva sono utilizzati per la stagionatura dei formaggi.



Dalla rotatoria accanto al complesso edilizio Le Baite si attraversa il pianoro a destra del grosso edificio lungo una stradina che porta a malga Bassinale 1769 m, si prosegue ed in breve si raggiunge il rifugio Cimosco 1815 m. Si continua a mezza costa su una stradina panoramica che conduce a Malga Cimosco 1815 m e si risale un ampio pendio erboso fin sul dosso Sparviero per raggiungere poi malga La Paglia 1873 m e successivamente la Stanga Bassinale 1898 m.

Si gira a sinistra seguendo la stradina entrando così nella foresta demaniale della val Grigna e proseguendo in discesa si raggiunge il rifugio Rosello di Sopra.

Per il rientro riprenderemo a ritroso la stradina che ci porterà al punto di partenza.

CATINACCIO D'ANTERMOIA - 3002m **29-30** | GIU Escursionismo + Alpinismo | SAB-DOM

 Dolomiti di Fassa - Val di Fassa - Pera di Fassa (TN) - 205km

 Pera di Fassa (TN) - 1326 m

 Sab: 300 m
Dom: 526 m (E) - 760 m (EEA)

 Gruppo 1: E - Gruppo 2: EEA

 Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 7.00

 Rifugio Vajolet - 2243 m

 Sab: 4 ore - Dom: 6,5 ore

 Escursionistico + set da ferrata

 Silvano Tosini 3356179740
Luciano Guidetti 3286542867
Renato Busseni 3488551271

Prenotazione obbligatoria con un mese di anticipo - Posti disponibili max 20

Dopo avere raggiunto il Rif. Gardecia a 1950 m con la navetta, si sale su ampia carrareccia sterrata al Rif. Vajolet. Chi vuole può proseguire fino al Rif. Re Alberto a 2621 m per ammirare le stupende guglie dolomitiche delle Torri del Vajolet.

Domenica, gli iscritti alla ferrata partiranno prima del gruppo escursionistico, in direzione Rif. Principe 2600 m su sentiero n. 586, quindi al vicino attacco della ferrata. Si risale un primo salto roccioso attrezzato, poi cengia in salita e discesa per una scaletta di ferro, si sale poi per una ripida e scoscesa placca con un percorso articolato, brevi salti inclinati e cengia che portano alla traccia detritica fino all'aerea cresta. Si prosegue su cresta rocciosa fino ad un piccolo intaglio un po' esposto e per cresta

alla croce di vetta.

La discesa avverrà per la ferrata della parete est attraverso cenge e cornici attrezzate con funi e scalette fino al ghiaione sottostante. Da qui, su sentiero n. 284 si scenderà al vicino Lago d'Antermoia ed all'omonimo rifugio a 2498 m.

Il gruppo degli escursionisti procederà fino al passo Principe per poi deviare verso destra e risalire il passo di Antermoia 2769 m, costeggiando i bastioni verticali del Catinaccio. Dal passo, seguendo sempre lo stesso segnavia, scenderà al Lago d'Antermoia ed al rifugio omonimo.

I due gruppi procederanno insieme per la discesa in valle Udai, tramite sentiero n. 580, raggiungendo dopo un ampio giro le cascate di Soscorza. Scendendo ancora, giunti ad un bivio si devia a destra su sentiero n. 579 in direzione della località Ronc 1511 m, per poi scendere in breve su strada asfaltata a Pera di Fassa.

 *Alpi Retiche Meridionali - Gruppo Presanella - Passo Tonale (BS) - 160km* *Passo Tonale (BS) - 1883 m* *Caserma degli Alpini - 1883 m* *Base: 800 m - Avanzato: 580 m* *Sab: 3 ore - Dom: 5/6 ore* *Base: E - Avanzato: EEA* *Escursionistico + set da ferrata* *Piazzale ex-Bersaglio, sabato ore 8.00 - Rientro Domenica ore 18.00* *Escursione di interesse paesaggistico e cartografico*

Sabato visita al sito archeologico delle incisioni rupestri di Capo di Ponte. Pranzo al sacco e spostamento presso la sistemazione per la notte a passo del Tonale. Questa è una zona caratterizzata da un complesso sistema di camminamenti e fortificazioni risalenti alla grande guerra e che incontreremo nelle nostre escursioni.

Domenica per il corso base partenza dal monumento al passo del Tonale seguendo il segnavia n. 111 in direzione malga Valbiolo a 2244 m. Da qui si prosegue in maniera piuttosto ripida fino al passo dei Contrabbandieri 2681 m. Bellissimo panorama sulla Presanella, sulla val di Viso, su Ercavallo e Pizzo dei Tre Signori. Ritorno per lo stesso itinerario.

Con il gruppo avanzato si sale con la telecabina fino al Passo Paradiso 2585 m. Si prende il sentiero n. 44 fino al Passo del Castellaccio 2963 m dove sono ancora ben visibili le

testimonianze risalenti al primo conflitto mondiale. Da qui, con un'aerea traversata in quota dai panorami mozzafiato, punteremo alla cima del Corno di Lagoscuro 3166 m percorrendo il "Sentiero attrezzato dei Fiori", una parte della prima linea che contrapponeva i soldati italiani a quelli dell'impero austro-ungarico durante la Prima Guerra Mondiale. Questo percorso, recentemente risistemato con l'aggiunta di due spettacolari passerelle, presenta tratti esposti e va affrontato con un'adeguata attrezzatura da montagna. Raggiunta la vetta ed il piccolo bivacco, si scende verso il Passo del Lagoscuro. Da qui se il tempo permette arriveremo alla cima Payer e poi da lì ritorneremo al passo Lagoscuro e attraversato il passo Presenza si ritorna alla cabinovia Paradiso.

VAJO DELL'ORSA

Torrentismo

07 | LUG
DOM

 *Prealpi Gardesane Orientali - Valle delle Pissotte - Brentino (VR) - 60km*

 *Brentino Belluno (VR) - 187 m*



 *-450 m - Sviluppo 5000 m*

 *6,5 ore*

 *A3 / V3*

 *Contattare gli organizzatori*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30*

 *Aldo Tedeschi 3406045885
Loris Caffarra 3462320149
Giorgio Busoli 3687630182*

Il Rio Bissole scorre lungo la bellissima e selvaggia Valle delle Pissotte; è conosciuto da tutti come il Vajo dell'Orsa.

È uno dei primi torrenti scesi dagli speleologi veronesi, un percorso classico e di grande soddisfazione sia per la bellezza che per il divertimento. Un grande canyon, sia per la notevole lunghezza che per il dislivello, con una strettoia veramente bella ed un tratto centrale molto inforato. La portata varia dalla Primavera, quando è più sostenuta, all'Estate quando si abbassa parecchio (trovandola comunque molto soddisfacente anche in pieno Agosto).

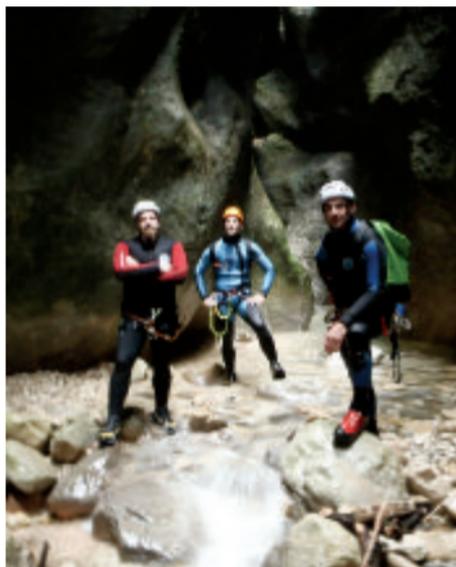
A monte esiste una diga dell'Enel, da cui si origina il torrente, che regola la portata in modo regolare durante l'anno e che potrebbe rilasciare acqua in grandi quantità in caso di forti precipitazioni.

Volendo trovare un difetto a questo

magnifico torrente si può dire che ci sono alcuni tratti di cammino e che le rocce sono sempre piuttosto scivolose; ma le belle calate e la meravigliosa strettoia lo rendono un percorso imperdibile.

Numero calate: 38.

Cascata max: 20 m.

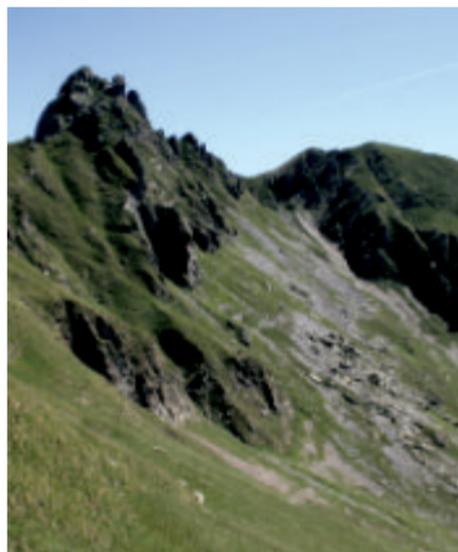


MONTE VALLETTO - 2371m

Escursionismo Seniores

 Alpi Bergamasche - Orobie Occidentali - Val Brembana - Cusio (BG) - 145km Piani dell'Avaro (BG) - 1700 m Rifugio Monte Avaro - 1700 m 800 m 5/6 ore E / EE Escursionistico Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30 Franco Brigoni 3482611914
Silvano Tosini 3356179740

Raggiunto in auto il Rif. Albergo Monte Avaro, si sale al monte omonimo, seguendo il sentiero n. 109A e n. 101 che sale in direzione NO, tagliando in diagonale tutta la costa. Raggiunto il colletto del Monte Avaro, si imbecca il sentiero n. 101, si supera la pozza per l'abbeverata del pascolo e si scollina sulla vicina conca che ospita



l'alpeggio della Baita Alta 1997 m, ricavata con felice intuizione fra enormi massi franati dal Monte Valletto. Prima di raggiungere i massi, si segue sulla destra, una traccia di sentiero a mezza costa che con alcuni tornanti, porta in poco tempo in cresta verso la cima del Monte di Sopra 2229 m. Il sentiero, prosegue in saliscendi alternando tratti erbosi a roccia, fino a raggiungere uno spuntone che si aggira in facile traverso. Nell'ultimo tratto, il crinale diviene più ripido e roccioso e in alcuni casi può essere utile l'uso delle mani, fino alla culmine del Monte Valletto 2371 m. Il panorama, già bello in salita, qui diviene grandioso, a nord verso la Val Gerola, la Valtellina e le Alpi, col Disgrazia dominante, e a sud verso la Valle Brembana e le sue cime. Dopo la consueta pausa in vetta, facendo attenzione nel tratto roccioso sommitale, si ridiscende dal percorso di andata.

TREKKING ALLE TRE CIME

Alpinismo Giovanile

12-14

LUG
VEN-DOM

 Dolomiti di Sesto - Tre Cime di Lavaredo - Misurina (BL) - 320km

 Lago d'Antorno (BL) - 1806 m

 Ven: 620 m - Sab: 550 m -
Dom: 370 m

 EEA

 Piazzale ex-Bersaglio, Venerdì ore
7.00 - Rientro Domenica ore 18.00

 Rifugio Fonda-Savio - 2367 m
Rifugio Locatelli - 2405 m

 Ven: 4 ore - Sab: 6 ore -
Dom: 5 ore

 Escursionistico + set da ferrata
+ torcia elettrica

 Escursione di interesse storico e
paesaggistico

Ci incamminiamo sulla larga foresta-
le n. 115 che ci consente un fresco
refrigerio tra i fitti rami degli alberi.
Giunti al Pian dei Spiriti 1896 m, se-
guiamo in direzione sud per raggiun-
gere l'innesto sul sentiero n. 118. Pro-
seguiamo in direzione sud-est fino
ad incrociare il sentiero n 117 e pro-
seguire in direzione nord. Dopo aver
superato la Forcella del Diavolo 2380
m, raggiungeremo il rifugio Fonda
Savi, dove pernosteremo.

Dopo la ricca colazione al rifugio, si
parte in direzione nord lungo il sen-
tiero Bonacossa n. 117, sentiero at-
trezzato che non presenta particolari
difficoltà. Spettacolari viste sui Cadini
di Misurina e sulle Dolomiti di Sesto.
Nell'ultimo tratto una scaletta aiuta
a superare una balza rocciosa. Rag-
giunta la panoramica cima Campe-
dele 2346 m ci fermeremo per il pran-
zo al sacco. Raggiunto il rif. Auronzo
seguiamo la facile strada sterrata che
ci porterà alla vicina forcella Lavaredo
2454 m. Abbandoniamo il sentiero,

canonico ed affollatissimo e seguiamo
una evidente traccia più in alto
che ci porterà al rif. Locatelli, dove ci
fermeremo per la notte.

Dal rifugio saliamo in direzione nord
lungo il sentiero attrezzato Innerkof-
ler. Per raggiungere l'inizio della via
attrezzata dobbiamo attraversare di-
verse gallerie, la più lunga delle quali
supera i 300 metri (assolutamente
necessarie le torce elettriche). La sa-
lita continua assicurata da corde me-
talliche. Raggiungiamo la Forcella dei
Camosci ed imbocchiamo la ferrata
per la cima del Paterno 2744 m. Dopo
il meritato riposo ritorniamo alla for-
cella dei Camosci e seguendo i vec-
chi camminamenti militari raggiun-
giamo forcella Passaporto con degli
squarci veramente impagabili sulle
tre Cime di Lavaredo e sul Gruppo
dei Rondoì Baranci; raggiunta la for-
cella Lavaredo seguiamo a ritroso il
percorso fino al rifugio Auronzo e al
lago d'Antorno.

 Dolomiti Meridionali di Zoldo - Val di Zoldo - Forno di Zoldo (BL) - 270km

 Pian de la Fopa (BL) - 1200 m

 Sab: 650 m
Dom: 220 m (E) - 1000 m (A)

 Gruppo 1: E - Gruppo 2: A (F+)

 Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.30

 Rif. Sommariva al Pramperet -
1857 m

 Sab: 2 ore - Dom: 6/7 ore

 Escursionistico - Alpinistico

 Eugenio Menegardi 3336703272
Mauro Bettoncelli 3387774871
Silvano Tosini 3356179740

Da Forno di Zoldo si imbecca la rotabile della Val Pramper fino a raggiungere l'ampio parcheggio a Pian de La Fopa. Si sale per stradina n. 523 fino a Pian dei Palui, da qui a malga Pramper 1540 m ed infine al rifugio Pramperet 1857 m, in un'ampia conca prativa, con magnifica vista sulle crode del Pramper e del Moschesin.

Il° giorno A: dal rifugio si sale alla forcetta Moschesin 1940 m per scendere verso il passo Duran, seguendo l'alta via n. 1 fino ad arrivare al bivio della traccia che conduce a F.lla larga. Da qui si sale costeggiando il bordo destro del ghiaione, puntando alla sella di F.lla Larga. Arrivati ad uno spuntone di roccia, lo si costeggia sulla sinistra per salire lo scivoloso ghiaione fino alla forcetta. Da qui si seguono i segni rossi verso destra fino a F.lla Stretta. Superato un cammino di roccia solida, l'itinerario si fa più selvaggio con scorci e passaggi

meravigliosi, facendo attenzione alla roccia friabile e canali scivolosi. Si attraversa una cresta molto suggestiva e per affrontare un altro lungo cammino, poi per una serie di gradoni e sfasciumi si arriva alla appuntita vetta. Discesa come la salita.

Il° giorno E: dal rifugio si sale alla Forcetta Moschesin dove si possono ammirare i ruderi di casermette militari della Grande Guerra e spaziare con lo sguardo sulla stupenda val d'Agordo e le sue cime. Si volge quindi a sinistra mirando alla ben riconoscibile calotta tondeggiante della cima de le Balanzole 2080 m. Dalla cima visione straordinaria delle cime di Zita o Città e della Talvena. Discesi nuovamente alla F.lla Moschesin, si imbecca a sinistra il panoramico sentiero n. 540 che passa sotto le pareti del Castello di Moschesin e si rientra in breve tempo alla Malga Pramper, dove ci si ricongiunge col gruppo alpinisti e quindi al parcheggio.

MONTE VISOLO - 2369m

Escursionismo Seniores

24 | LUG
MER

 *Prealpi Bergamasche Orientali - Passo della Presolana (BG) - 120km*

 *Giogo della Presolana (BG) - 1297 m*

 *1100 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*

 *Baita Cassinelli - 1568 m*

 *6/7 ore*

 *Escursionistico*

 *Roberto Vallarsa 3478880321
Donatella Giordano 3484547277*

Il trekking alla Baita Cassinelli ci regala una splendida vista sulla valle sottostante e sull'affascinante massiccio calcareo della "Regina delle Orobie", la Presolana.

Seguendo le indicazioni per Cassinella della Presolana raggiungiamo il Passo della Presolana dove parcheggiamo l'auto. Sul lato sinistro della strada ha inizio una carribile in leggera salita (indicazioni n. 315 per Baita Cassinelli).

Entrati nel bosco proseguiamo fino al secondo tornante dove lasciamo la strada e imbocchiamo un ampio sentiero che si addentra nella pineta. Raggiunta circa quota 1500 m usciamo dal bosco e proseguiamo in leggera salita tra radi cespugli. Da qui possiamo già ammirare l'inconfondibile e stupenda mole della Presolana con le sue rocciose pareti. Saliamo ancora per un breve

tratto fino ad un bivio, a questo punto possiamo proseguire lungo il dosso erboso o imboccare sulla sinistra la mulattiera selciata che porta al rifugio Baita Cassinelli. Lasciamo sulla sinistra il sentiero n. 315 che sale verso la Grotta dei Pagani per puntare in direzione nord e risalire il pendio con numerose svolte fino a quota 1800 m circa. Si compie un traverso verso destra (est) e si riprende a salire con decisione, guadagnando quota lungo i ripidi prati che conducono alla cima del Monte Visolo, zona molto panoramica ai piedi della Presolana.

Ritorno ad anello sul sentiero n. 328 e n. 318 fino alla baita Cassinelli per poi riprendere il sentiero n. 315.

LUG
SAB-DOM | **27-28 TRAVERSATA BREITHORN - 4165m**
Alpinismo

 *Alpi Pennine - Gruppo del Monte Rosa - Cervinia (AO) - 305km*

 *Funivie Breuil Cervinia (AO) - 865 m*

 *1000 m*

 *A - G*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 6.00*

 *Rifugio Guide del Cervino - 3480 m*



 *Alpinistico completo da ghiacciaio*

 *Antonio Sulfaro 3335952170
Luigi Mignocchi 3402398008*

Traversata spettacolare a fil di cresta che permette di cavalcare il Breithorn nella sua completezza in un susseguirsi di saliscendi con emozionanti passaggi di ghiaccio e roccia.

Sabato: partenza al pomeriggio da Breuil Cervinia e salita al rifugio Guide del Cervino con gli impianti di risalita, cena e pernottamento.

Domenica: partenza in direzione Breithorn occidentale 4165 m. In

cresta si prosegue scendendo alla sella a 4081 m e risalendo al Breithorn centrale 4159 m, abbassandosi di nuovo a 4014 m e riprendere quota per giungere alla cima orientale 4139 m, scendendo poi definitivamente da un canale fino al rifugio, quindi rientrare in funivia.

Indispensabili ottimo allenamento, attrezzatura completa da ghiacciaio e buona conoscenza delle manovre di cordata.



TREKKING DELLE TOFANE

Escursionismo + Alpinismo

05-09

AGO
LUN-VEN

 Dolomiti Ampezzane

 Da definire



 E - EEA

 Piazzale ex-Bersaglio
Lunedì ore 7.00

Prenotazione obbligatoria con versamento di 100 € di caparra, entro fine aprile.

 Escursionistico + set da ferrata

 Franco Brigoni 3482611914
Renato Busseni 3488551271

Le Tofane da sempre esaltano con la loro superba presenza la bellezza della conca d'Ampezzo.

Il fulcro del gruppo è costituito dalle tre Tofane: la Tofana di dentro 3238 m, la Tofana di Rozes 3225 m e la Tofana di mezzo 3244 m. Attorno a questi giganti, si innalzano alcuni altri contrafforti, forse meno noti, ma comunque spettacolari. Il Rio Travenanzes costituisce la linea di separazione ad ovest con le Dolomiti di Fanis e le cime

di Furcia Rossa. Verso nord la Val di Fanes separa le Tofane dallo Spalto di Col Becchei, ad oriente il confine è segnato dal Rio Boite, mentre a sud dal Rio Falzarego e dal Rio Costeana. Il nostro trekking si effettuerà con un percorso escursionistico adatto a tutti ed uno alpinistico con superamento di varie vie ferrate.

I partecipanti al percorso alpinistico sono soggetti alla valutazione dei coordinatori.



 <i>Alpi Bergamasche - Orobie Occidentali - Dervio (LC) - 165km</i>	 <i>Bivacco Ca de Legn - 2146 m</i>
 <i>Rif. Roccoli Lorla (LC) - 1450 m</i>	 <i>7 ore</i>
 <i>1200 m</i>	 <i>Escursionistico con attrezzatura</i>
 <i>EE - A (F)</i>	 <i>Mauro Bettoncelli 3387774871 Bruno Scrivanti 3666431749</i>
 <i>Piazzale ex-Bersaglio Domenica ore 6.00</i>	

Iniziamo salendo in un bosco di abeti. Dopo circa 10' il sentiero discende brevemente fino ad un alpeggio, da dove possiamo già vedere il percorso impegnativo che faremo. Dopo circa 2h il sentiero spiana per un breve tratto assistito da catene in alcuni punti difficili. Giunti al bivacco Ca de Legn possiamo pren-

derci un attimo di riposo. Il percorso continua superando il bivacco e da qui in avanti diventa impegnativo non solo per le pendenze, ma anche perché in certi punti dobbiamo arrampicarci sulla roccia: è ben attrezzato con catene e nei punti in cui non vi sono appoggi naturali vi sono piccoli "piedistalli". Questi brevi tratti attrezzati sono cortissimi, non più di 10 m, e non dovrebbero creare problemi. Gli ultimi 500 m di dislivello sono molto faticosi, però la vista della croce sprona a continuare la salita. In prossimità della vetta, c'è l'ultimo tratto leggermente difficile, dove dobbiamo scalare alcune rocce sempre ben attrezzate con catene e scalini. Arriviamo quindi in vetta, dalla quale possiamo ammirare un paesaggio bellissimo sulla Valtellina, con le vette del Disgrazia e del Badile.



SENTIERO DEL MONDINO - 1041m

Escursionismo Seniores

28 | AGO
MER

 *Alpi Retiche Meridionali - Gruppo Olmi-Luco-Roen - Val di Non - Castelfondo (TN) - 170km*

 *Località Dovenà (TN) - 1012 m*

 *615 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*

 -

 *4 ore*

 *Escursionistico*

 *Franco Brigoni 3482611914
Emma Sambinelli 3381783329*

Uno dei più spettacolari percorsi nei canyon della Val di Non.

Dal centro del paese di Castelfondo seguire in auto le indicazioni per Dovenà; qui è possibile cercare un parcheggio lungo la carreggiata e seguire il sentiero n. 522 che scende sempre più ripido nel bosco fino a giungere in prossimità della forra del torrente Novella. Prestare attenzione al terreno sdruciolevole. Usciti dalla vegetazione, ci si trova su un'ampia cengia pietrosa che scende tagliando diagonalmente la parete. Questo è il tratto più impegnativo. Nel tratto esposto è presente un corrimano con fune metallica che conduce sino all'ultimo salto di roccia verticale che si supera facilmente grazie alla presenza di una scala metallica. Il paesaggio che si apre sotto il sentiero è scenografico e ricorda per le imponenti pareti rocciose verticali gli ambienti dei grandi canyon americani.

Giunti sul fondo del canyon, si segue verso sinistra il sentiero, questa volta risalendo il corso del torrente Novella fino ad un bel passaggio sopra una stretta forra rocciosa che si supera grazie ad un ponte in legno. Il percorso continua fino a quando non si supera una piccola centralina elettrica per poi salire attraverso alcuni risalti rocciosi protetti da staccionate in legno. Il tragitto si conclude con l'uscita dal bosco sulla statale 238 del Passo Palade nei pressi del paese di Fondo. Per tornare all'auto è possibile costeggiare la statale 42 scendendo fino al bivio del Ponte Alto e da qui risalire attraverso la provinciale 43 verso il centro del paese di Castelfondo e poi verso Dovenà. Il ritorno a piedi richiede 1 ora e trenta di cammino. In alternativa si consiglia di appoggiarsi al servizio bus di linea che collega Fondo con Castelfondo.

 Alpi Lepontine - Catena Mesolcina - Gordona (SO) - 180km

 Bodengo (SO) - 1030 m

 -210 m - Sviluppo 1500 m

 A5 / V3

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00

 -

 5 ore

 Contattare gli organizzatori

 Aldo Tedeschi 3406045885
Loris Caffarra 3462320149
Giorgio Busoli 3687630182

Difficile descrivere questo percorso veramente unico per le dimensioni e la grandiosità dell'ambiente. Viene a ragione considerato tra i più interessanti del Nord Italia per bel-



lezza estetica e varietà di situazioni. Si tratta di un percorso molto acquatico e soleggiato con svariati tuffi e toboga possibili.

Questo canyon risulta tra i più frequentati del nord Italia perché facile e divertente ed ha pochissime calate sotto cascata.

La portata normale è piuttosto forte e richiede buona acquaticità e prudenza nelle zone strette e turbolente, diventa impraticabile se le prese d'acqua sono aperte.

Il percorso è diviso in tre sezioni di difficoltà crescente, rispettivamente Bodengo 1, 2 e 3.

La prima di queste è adatta anche ai più piccoli, mentre la terza ed ultima parte (che però non verrà percorsa) risulta lunga, tecnica ed estenuante.

Numero calate: 16.

Cascata max: 14 m.

PIZZO DEL DIAVOLO DI TENDA - 2914m **07-08** | SET Escursionismo + Alpinismo | SAB-DOM

 Alpi Bergamasche - Orobic Orientali - Val Brembana - Carona (BG) - 140km

 Carona (BG) - 1160 m

 Sab: 800 m
Dom: 450 m (E) - 900 m (A)

 Gruppo 1: E - Gruppo 2: A

 Piazzale ex-Bersaglio
Sabato ore 7.00

 Rifugio Calvi - 2015 m

 Sab: 2,5 ore
Dom: 3/4 ore (E) - 3 ore salita (EE)

 Escursionistico + casco

 Mauro Bettoncelli 3387774871
Eugenio Menegardi 3336703272
Luciano Guidetti 3286542867

Dal paese di Carona si imbocca la mulattiera n. 210, si transita in frazione Pagliari e proseguendo si giunge alla cascata della Val Sambuzza. Da qui si prosegue sino a raggiungere la località Lago del Prato 1650m, da cui in poco tempo al Rifugio Calvi.

Domenica E: si compie un giro in senso antiorario (sentiero n.246), si risale al Passo Selletta 2372 m scendendo al Lago del Diavolo e al Rifugio Longo 2026 m, si prosegue sul n. 258 per Baita Armentariga e da qui a Carona.

Domenica A: ci si incammina per il sentiero n. 225 e si scende al sottostante Lago Rotondo, contornandolo sulla sponda W, dapprima in leggera discesa e quindi con andamento più pianeggiante. Si supera una baita e il fiume Brembo, ma non si deve seguire per il Rif.

Longo al primo bivio bensì per il Rif. Brunone dove, successivamente al secondo bivio posto dopo il fiume Brembo, si lascia il sentiero per proseguire verso destra (segnalazione su un masso "P. Diavolo"). Ci si innalza abbastanza faticosamente sino a giungere alla bocchetta di Podavit 2624 m e da qui seguendo i bolli triangolari si risale la cresta aiutandosi in qualche tratto con le mani. Sempre in cresta si giunge in prossimità di un grosso ometto e si percorre l'ultimo tratto di cresta N fino ad arrivare alla croce di vetta. Panorama stupendo. Discesa come per la salita.

 Prealpi Bresciane - Catena Bresciana Orientale - Passo di Vaia (BS) - 100km

 Passo di Vaia (BS) - 2113 m



 450 m

 4/5 ore

 E

 Escursionistico

 Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00

 Donatella Giordano 3484547277
Matteo Zanetti 3393779471

Il monte Bagoligolo con la sua imponentza domina Bagolino e la valle del Caffaro. Viene raramente raggiunto dagli escursionisti ma non per questo è privo di fascino non fosse altro per il contesto in cui è inserito. La dorsale sud presenta una serie di affioramenti di rocce

scure chiamate Vie Pagane ben visibili dalla strada Bagolino – Val Dorizzo.

Dal passo di Vaia si segue la mulattiera che percorre la testata della val di Vaia fino ad una selletta che si valica abbassandosi sul versante opposto fino ad una pozza e a dei cartelli segnaletici. Si prosegue sul sentiero a mezza costa alle pendici del dosso Pozzarotonda e del monte Molter, proseguendo poi sulla dorsale raggiungeremo la nostra meta.

Durante il ritorno saliremo il facile monte Molter e, valicato il passo del Gatto, scenderemo ai sottostanti laghi di Mignolo. Per il rientro seguiremo un comodo sentiero che ci porterà al punto di partenza.





Colline Moreniche - Castiglione delle Stiviere (MN)



Da definire



-



-



4 ore



T - E



Escursionistico



Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 9.00



Per informazioni contattare gli
istruttori

Gita di fine Corso dedicata alle famiglie.

Quest'ultima gita a calendario è aperta a tutti i genitori, che potranno così accompagnare i loro giovani aquilotti in una bella scampagnata all'aria aperta lungo i sentieri che percorrono le colline attorno a Castiglione. Pranzo al sacco e rientro nel primo

pomeriggio.

La sosta sarà anche occasione per la consegna degli attestati di partecipazione al Corso di Alpinismo Giovanile 2019.

Ulteriori dettagli saranno resi noti al ritorno dalle vacanze estive.



 Alpi Retiche Meridionali - Gruppo Brenta-Paganella - Andalo (TN) - 145km

 Paganella Ski (TN) - 1100 m

 Rifugio La Roda - 2125 m

 500 m

 5 ore

 Gruppo 1:E - Gruppo 2: EEA

 Escursionistico + set da ferrata

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30

 Bruno Scrivanti 3666431749
Luciano Guidetti 3286542867

Per mezzo della funivia di Andalo (biglietto circa €12,00 a persona a/r) si raggiunge località Dos Pelà a 1771 m. Ci incamminiamo per poco più di un'ora fino a raggiungere Cima Paganella 2120m a pochi passi dal Rifugio La Roda. A questo punto, il gruppo si divide in due:



E – Gli escursionisti proseguono per il Sentiero delle Aquile, un percorso facile e con poco dislivello, ma che richiede comunque attenzione e prudenza per la verticalità e l'esposizione. In aiuto è comunque presente un solido e sicuro cavo d'acciaio. Al Trono dell'Aquila si ammira un panorama mozzafiato per rientrare poi a Cima Paganella dal Sentiero Botanico, immersi nella vegetazione autoctona.

EEA – Il secondo gruppo si dirige verso la Ferrata delle Aquile. Famosa e spettacolare via ferrata di livello moderatamente difficile con qualche passaggio che richiede maggiore prudenza, soprattutto nella prima fase della via e durante il lungo traverso centrale. Complessivamente il percorso di ferrata richiede circa 3h.

Punto di ritrovo dei due gruppi è il Rifugio La Roda, dove tutti insieme potremo rilassarci e degustare prodotti locali.

MONTE TOFINO - 2151m

Escursionismo Seniores

25 | SET
MER

 *Prealpi Gardesane Giudicarie - Valle dei Concei - Lenzumo (TN) - 115km*

 *Malga Trat (TN) - 1450 m*

 *700 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 6.30*

 *Rifugio Nino Pernici - 1600 m*

 *5/6 ore*

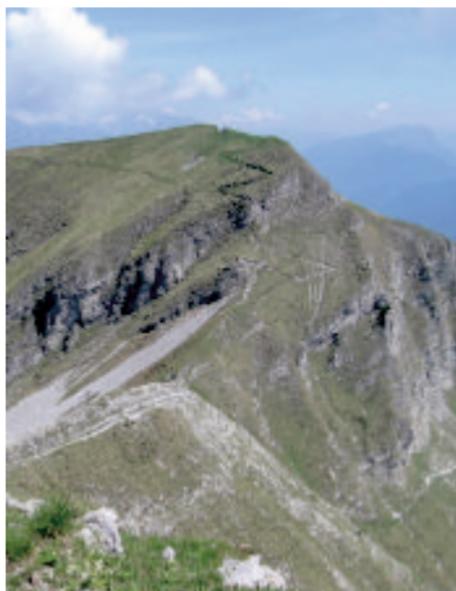
 *Escursionistico*

 *Silvano Tosini 3356179740
Matteo Zanetti 3393779471*

Il Monte Tofino è la montagna più alta del gruppo montuoso delle Alpi di Ledro. L'itinerario si svolge su ampia strada forestale fino alla Bocca di Trat 1570 m. Si prende a sinistra il sentiero SAT 420 e si prosegue fino alla Cima Pichea 2147 m e lungo la cresta si raggiunge il Monte Tofino con sentiero a tratti un pò esposto verso i ripidi pratoni della Valle dei Concei. Dalla cima la vista spazia a 360° su un panorama grandioso. Per il rientro alla Bocca di Trat, si ritorna sullo stesso percorso fino al bivio per la Mazza di Pichea, che si può raggiungere facoltativamente con un piccolo tratto di sentiero attrezzato con cordino di sicurezza. Da questa cima si scende fino alla fine del tratto attrezzato per continuare lungo il sentiero SAT 420, fino alla Bocca di Trat. Volendo si può fare un'altra deviazione poco sotto la Mazza di Pichea, dove si trova

un sentiero ben segnalato che in breve porta al ricovero di guerra dedicato al Capitano Ludwig Riccabona.

Prima di scendere al parcheggio sarà gradita dai partecipanti una sosta al vicinissimo Rifugio Nino Pernici m.1600 per una bicchierata finale.



 *Prealpi Bresciane* *Da definire* *Da definire* *Cicloturistica MTB* *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 8.00* *Mountain bike in ottime
condizioni, casco omologato* *Mauro Bettoncelli 3387774871
Paolo Fanni 3478303700*

Escursione dedicata esclusivamente agli utenti di mountain bike, con percorso scelto su itinerari classici di montagna.

Questa specialità sportiva è stata riconosciuta come attività consona alle escursioni del CAI e pertanto viene considerata "attività escursionistica" a pieno titolo.

La bicicletta è appositamente realizzata per il ciclismo fuoristrada,

per percorsi su terreni ripidi, sconnessi, spesso con acqua e sassi, strade sterrate e sentieri.

Alla gita possono partecipare oltre ai soci CAI anche i non soci (obbligo assicurazione). L'itinerario previsto si snoda tra i sentieri percorribili in mtb delle Prealpi Bresciane.

Percorso, durata ed altre informazioni sono disponibili presso gli organizzatori.



MONTE MISONE - 1803m

Escursionismo

06 | OTT
DOM

 *Prealpi Gardesane Giudicarie - Tenno - Villa del Monte (TN) - 95km*

 *Sella di Calino (TN) - 966 m*

 *837 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 7.00*



 *5 ore*

 *Escursionistico*

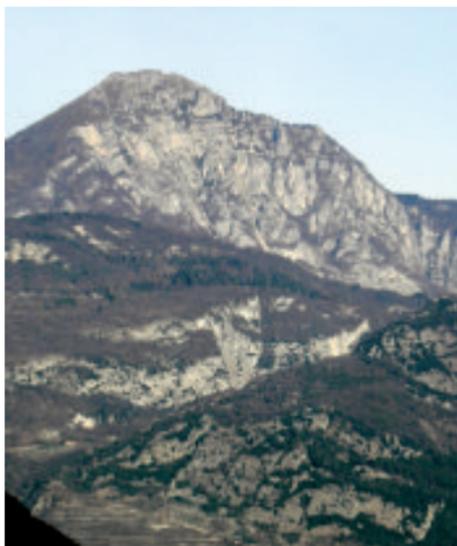
 *Luciano Guidetti 3286542867
Luigi Cavalmoretti 3478353520*

Con l'auto si percorre la statale del lago di Garda fino a Riva quindi si segue per Tenno- Varone fino a poco prima del lago di Tenno dove si gira per la stradina che porta al rifugio S. Pietro. Arrivati alla sella di Calino si parcheggia.

Dal parcheggio si segue la stradina ed in breve si arriva ad un bivio dove si sale per il sentiero n. 412. Ora il sentiero si fa ripido e sassoso fino ad arrivare alla Sella Castiol 1350 m. Da qui si cambia versante e si segue un sentiero che a mezza costa passa sul versante occidentale del monte Misone, con bei scorci sul sottostante lago di Tenno. Giunti alla Malga Tenno 1876 m si piega decisamente a destra rimontando il ripido sentiero che sale verso la cima, fino alla cresta finale e in breve alla panoramica cima con croce di vetta. Bella vista sulle montagne

circostanti.

Per la discesa si ripercorre a ritroso il percorso di salita.



RIFUGIO PIRLO - 1220m

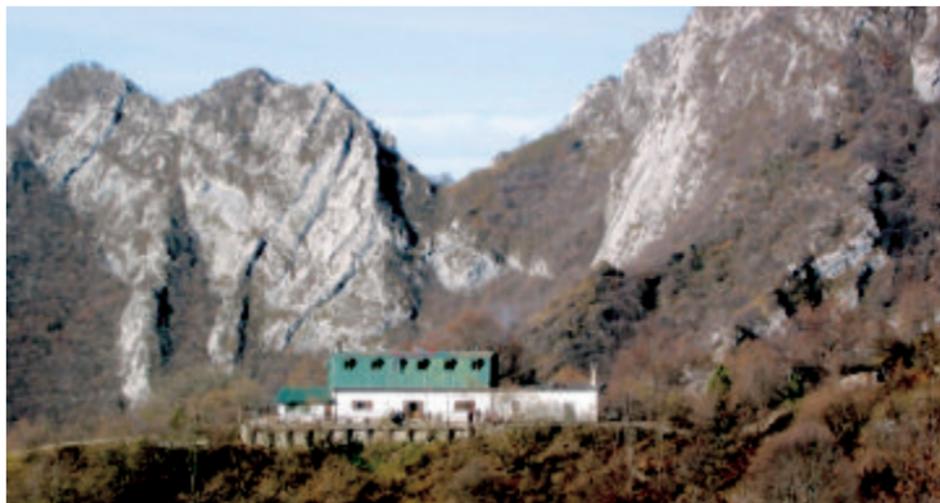
Escursionismo Seniores

 Prealpi Gardesane Sud-occidentali - Buco del Tedesco - Vobarno (BS)
- 80km Cecino - Vobarno (BS) - 400 m Rifugio Pirlo - 1165 m 820 m 6 ore E Escursionistico Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.30 Franco Brigoni 3482611914
Giorgio Sitta 3663618719

Parcheeggiate le auto a Cecino, ci si incammina lungo la carrareccia segnata n. 7 che risale la valle del Prato della Noce (Riserva Naturale). Dopo circa un paio di chilometri si devia a destra sul ripido sentiero n. 28, seguendo l'indicazione per il Buco del Tedesco 1220 m. Scavalcata la forcella tra il monte Forrametto e le Marmere, ci si abbassa

alcune decine di metri fino ad incrociare il sentiero n. 9 che si prende verso ovest in direzione del rifugio Pirlo.

Dopo la meritata sosta, l'itinerario prosegue verso nord, quasi in piano, sul Sentiero dei Ladroni che ci conduce al Passo della Fobbiola 960 m, dove si riprenderà la carrareccia n. 7 che scende a Cecino.



VAL CANE' - 2208m

Escursionismo

20 | OTT
DOM

 Alpi Retiche Meridionali - Gruppo Sovretta-Gavia - Val Camonica - Canè (BS) - 150km

 Canè (BS) - 1520 m

 685 m + 390 m

 E

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.00

 Biv. Valzaroten - 2208 m

 5 ore

 Escursionistico

 Francesco Freddi 3474779340
Renato Busseni 3488551271

Arrivati alla frazione di Canè parcheggiamo l'auto verso la fine del paese e iniziamo a salire dolcemente su carrozzabile prima acciottolata e poi sterrata (sentiero n. 65). Proseguiamo fino all'area picnic Cortebona 1766 m con fontanella per rifornimento di acqua. Da qui finisce la strada e inizia il sentiero attraverso una pineta che piano piano lascia spazio a verdi prati e rododendri. Tenendo il torrente a destra proseguiamo fino a trovare un ponticello di legno 2005 m, lo attraversiamo e il sentiero inizia a salire più ripido. Proseguiamo senza trovare deviazioni fino al Bivacco Valzaroten. Per chi vuole si prosegue sul sentiero dietro il bivacco che procede verso sinistra, seguendo segni e ometti sul sentiero che si fa sempre più ripido zigzagando su erba e pietre. Raggiunto

un grande ometto si vede sotto di noi il laghetto di Pietrarossa raggiungibile con una semplice discesa. Il ritorno come per l'andata.



 *Prealpi Bergamasche Orientali - Val di Scalve - Varena (BS) - 120km*

 *Colle Varena (BS) - 1350 m*

 *600 m*

 *E*

 *Piazzale ex-Bersaglio
Mercoledì ore 7.00*



 *5 ore*

 *Escursionistico*

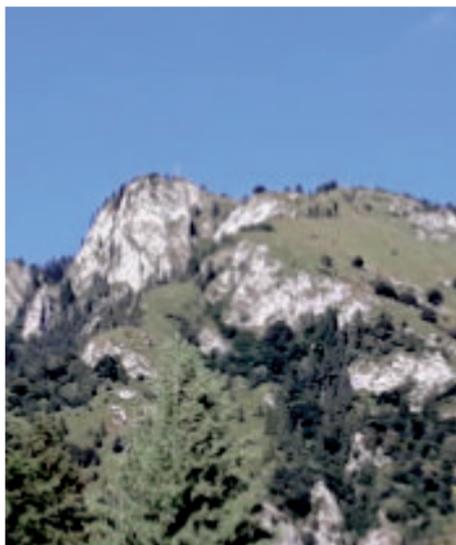
 *Roberto Vallarsa 3478880321
Donatella Giordano 3484547277*

Parcheeggiata l'auto al Colle di Varena, imbocchiamo a destra il Sentiero dei carbonai che percorriamo fino al Castello Orsetto. Dopo breve sosta, abbandoniamo il sentiero per il Passo della Presolana e imbocchiamo a sinistra il sentiero che ci porta al Colle del Monte Lantana 1450 m da dove scendiamo per

raggiungere a destra l'ormai abbandonata Cascina del Monte Lantana 1426 m.

Proseguiamo quindi in decisa salita fino a raggiungere la stazione alta della pista di sci che sale dal Passo della Presolana, da cui saliamo in vetta al Monte Scanapà dove possiamo goderci il panorama mozzafiato verso la Presolana, l'alta Val Seriana, la Valle di Scalve e il Pizzo Camino.

Di ritorno dalla vetta, percorriamo un bel tratto del panoramico crinale erboso verso il Monte Lantana. Scendiamo a riprendere il sentiero di salita fino alla Cascina del Monte Lantana da cui rientriamo al Colle di Varena attraverso il bel sentiero sul versante seriano che in deciso saliscendi ci riporta per brevi praterie alla vasta pineta del versante sud del Monte Lantana al Colle di Varena.



CALGERON

Speleologia

24 NOV
DOM

 Prealpi Venete - Gruppo degli Altipiani - Valsugana - Grigno (TN) - 165km

 Grigno (TN) - 263 m



 Lunghezza esplorata: 3600 m

 5/6 ore

 2

 Contattare gli organizzatori

 Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 6.30

 Gabriele Minuti 3669716165
Sergio Adami 3299370151
Loris Caffarra 3462320149

La grotta del Calgeron si trova sulla destra del fiume Brenta sulla strada che porta alla frazione Selva di Grigno.

La grotta ha uno sviluppo di circa 3600 metri ed è collegata con la vicina grotta della Bigonda.

È di formazione carsica e si sviluppa in maggior parte in dolomia, presenta infatti poche concrezioni ma

spettacolari vasche d'acqua e ambienti molto grandi.

Una delle particolarità di questa grotta è un laghetto che si dovrà attraversare con un canotto gonfiabile!

È adatta a tutti, esperti e meno esperti in quanto nel percorso non sono necessarie manovre di corda.



CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

T Itinerario Turistico

Itinerario accessibile a tutti su stradine, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata.

E Itinerario Escursionistico

Itinerario facile e poco impegnativo su sentieri in terreni di vario genere (pascoli, detriti, pietraie...). I percorsi sono generalmente segnalati con vernice od ometti. Possono svolgersi anche in ambienti innevati ma solo lievemente inclinati. Richiedono una sufficiente capacità di orientamento, allenamento alla camminata anche per qualche ora.

EE Escursionistico per Esperti

Itinerario abbastanza impegnativo generalmente segnalato ma con qualche difficoltà: il terreno può essere costituito da pendii scivolosi di erba, misti di rocce ed erba, pietraie, lievi pendii innevati o anche singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini. La preparazione fisica deve essere adeguata ad una giornata di cammino abbastanza continuo.

EEA Sentiero Attrezzato

Itinerario Escursionistico per Esperti che richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione, casco, imbrago e set da ferrata.

Vengono indicati i percorsi attrezzati (o vie ferrate).

A Alpinistico per esperti

Itinerario impegnativo, anche con tratti non segnalati, con difficoltà di tipo alpinistico: pendii ripidi, canali, arrampicata su roccia, progressione in cordata, attraversamento di nevali o di ghiacciai. Richiede un equipaggiamento alpinistico completo: casco, imbrago, corde, moschettoni, ramponi, piccozza.

F Percorso alpinistico facile: richiede esperienza nelle difficoltà precedenti e collaudate nozioni alpinistiche.

PD Percorso alpinistico poco difficile.

AD Percorso alpinistico abbastanza difficile.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ SPELEOLOGIA E TORRENTISMO

DIFFICOLTÀ PROGRESSIONE IN GROTTA

- 1: percorso in ambiente con basso grado di pericoli oggettivi, nessuna difficoltà tecnica oltre alle normali attenzioni di progressione escursionistiche, nessuna strettoia o restringimento considerevole.
- 2: percorso in ambiente con basso grado di pericoli oggettivi, difficoltà tecniche facili e discontinue, strettoie brevi e comode.
- 3: percorso con pericoli oggettivi individuati, difficoltà sostenute che richiedono l'uso della progressione su corda, strettoie lunghe e disagiati.
- 4: percorso con caratteristiche di pericoli e difficoltà tecnica superiore alle precedenti.

DIFFICOLTÀ ACQUATICA / VERTICALE CANYONING

MOLTO FACILE: Assenza d'acqua o marcia in acque calme, nuotate facoltative / Nessuna calata, corda normalmente inutile per la progressione, no passaggi arrampicata.

FACILE: Nuotate non più lunghe di 30m in acque calme; salti semplici inferiori ai 3m, scivoli corti o in leggera pendenza / Presenza di calate ad esecuzione facile ed inferiori ai 10m, passaggi di arrampicata facili e non esposti.

POCO DIFFICILE: Progressione in correnti deboli, salti semplici da 3 a 5m, scivoli lunghi o con pendenza media / Verticali con portata debole; presenza di calate di accesso ed esecuzione facili inferiori ai 30m; posa di mancorrenti semplici; marcia tecnica che richiede attenzione e ricerca dell'itinerario su terreno che può essere scivoloso o nell'acqua; passaggi di arrampicata fino a 3C.

ABBASTANZA DIFFICILE: Immersioni prolungate con perdita di calore piuttosto consistente; corrente media; salti semplici da 5 a 8m; scivoli molto lunghi o a forte pendenza / Verticali con portata debole o media; presenza di calate di accesso difficile e/o superiori ai 30m; posa di mancorrenti delicati, ricezione in vasca dove occorre nuotare; passaggi di arrampicata fino al 4C o A0 esposti.

DIFFICILE: Immersioni prolungate in acqua fredda; progressione in correnti abbastanza forti, tali da incidere sulla traiettoria del nuoto; difficoltà legate ai fenomeni di acqua bianca che possono provocare un bloccaggio temporaneo; salti semplici da 8 a 10m; salti con difficoltà di partenza, traiettoria o ricezione; sifoni larghi / Verticali con portata media o forte; concatenamento di calate in parete con soste aeree; superamento di vasche durante la discesa; superficie scivolosa o presenza di ostacoli; recupero della corda difficoltoso; passaggi di arrampicata esposti fino al 5C o A1.

MOLTO DIFFICILE: Progressione in corrente forte, tale da rendere difficoltosi il nuoto, la sosta e l'ingresso in corrente; salti semplici da 10 ai 14m; salti con difficoltà da 8 a 10m / Verticali con portata forte o molto forte; cascate consistenti; superamento difficile che necessita una gestione efficace della traiettoria e dell'equilibrio; installazione delle soste difficile; installazione di mancorrenti delicati; passaggi di arrampicata esposti, fino al 6° o A2; superficie scivolosa o instabile; vasche di ricezione fortemente turbolente.

ESTREMAMENTE DIFFICILE: Progressione in corrente molto forte; movimenti di acqua violenti che possono provocare un prolungato bloccaggio del torrentista; salti semplici superiori ai 14m; salti con difficoltà di partenza, di traiettoria e di ricezione superiori ai 10m / Verticali con portata forte o estremamente forte; cascate molto consistenti; superamento molto difficile che necessita la gestione della corda e del ritmo della discesa; passaggi di arrampicata esposti superiori al 6; visibilità limitata e ostacoli frequenti; possibili passaggi in corso o alla fine della calata in vasche con movimenti d'acqua potenti; controllo della respirazione, passaggi in apnea.



-  Web design
-  Grafica
-  Sviluppo software
-  Healthcare software
-  Integration system
-  Servizi foto e video
-  Riprese con drone
-  Regia live per eventi
-  Tootem
-  Assistenza tecnica

Bruno Scrivanti
+39 366 6431749
www.hexagonse.com

Web design:

Da anni esperti nella realizzazione di soluzioni web per privati ed aziende, ci occupiamo dell'analisi, della progettazione e della realizzazione di siti internet e piattaforme web completamente personalizzate sulle esigenze del cliente.

Grafica:

Realizziamo grafiche personalizzate di qualsiasi tipo, dalla creazione del logo, all'impaginazione di cataloghi, alla grafica per cartelloni e gadget.

Sviluppo software:

Lo sviluppo software è parte fondamentale del nostro lavoro. Grazie ad un'attenta analisi e un costante interfacciamento con il cliente, siamo in grado di realizzare soluzioni dedicate e performanti.

Healthcare software:

Da anni ci occupiamo di sviluppo e gestione software in ambito sanitario. Dalla realizzazione di applicativi gestionali, alla firma digitale e conservazione del dato.

Integration system:

Con particolare riferimento al settore sanitario, ci occupiamo di integrazioni tra applicativi, utilizzando qualsiasi protocollo di interscambio dati, come HL7, DICOM, Web Services, e tanti altri.

Servizi foto e video:

L'esperienza, le tecniche e gli strumenti utilizzati, dalle action camera, alle cinema camera, dal FULL HD al 4,6K, ci permettono di realizzare servizi fotografici e video in studio o live senza eguali.

Riprese con drone:

Un componente fondamentale dei nostri servizi multimediali, è la presenza di un drone, in grado di offrire immagini uniche in altissima qualità, regalando quel particolare speciale al vostro evento.

Regia live per eventi:

Attraverso software e strumenti opportuni, siamo in grado di offrire un servizio di regia LIVE per gli eventi e le convention, con possibilità di diretta WEB.

Tootem:

Un prodotto unico, interamente ideato, progettato, costruito, programmato e realizzato da zero. Tra le principali funzionalità disponibili abbiamo: foto shooting, video live, photo gallery, messaggi, foto ritocco, upload web e tanto altro!

Assistenza tecnica:

Offriamo servizi di assistenza tecnica IT, dalle semplici riparazioni, alla gestione e manutenzione di sistemi complessi con possibilità di assistenza H24 7/7.

EVENTI

Palazzo Menghini, via Cesare
Battisti 27 - Venerdì ore 21.00

 Per informazioni
presso la sede CAI

GEN
VEN | **25**

PROIEZIONE GITE SOCIALI

Annuale rivisitazione fotografica delle gite escursionistiche, alpinistiche e seniores dell'anno appena trascorso, con proiezione di immagini e filmati per narrare anche in modo spiritoso fatti e curiosità accaduti durante le gite.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.

FEB
VEN | **22**

INCONTRO CON ALPINISTA

Incontro con un alpinista professionista che proporrà coinvolgenti immagini delle sue imprese, per portare avanti l'alpinismo esplorativo in piena sintonia con lo spirito del CAI.

La proiezione è di sicuro fascino, dal semplice escursionista all'alpinista estremo.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.

Assemblea generale dei soci con elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

L'Assemblea generale dei soci è l'organo sovrano della Sezione; essa rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno 2019. I minori di età possono assistere all'assemblea. Non è consentita la rappresentanza per delega.

Il Consiglio Direttivo è l'organo ese-

cutivo della Sezione e si compone di undici membri eletti dall'Assemblea fra i soci. Al Consiglio Direttivo spetta la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione. Per una visione dettagliata delle attività si rimanda alla consultazione dello statuto sezionale. I soci aventi diritto al voto possono esprimere fino a tre preferenze per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed una preferenza per l'elezione dei Revisori dei conti.

L'ordine del giorno sarà reso noto tramite "La Piccozza", il sito web, la bacheca esterna, oltre ad essere disponibile in sede.

INCONTRO CON ALPINISTA

10 | MAG VEN

Incontro con un alpinista professionista che proporrà coinvolgenti immagini delle sue imprese, per portare avanti l'alpinismo esplorativo in piena sintonia con lo spirito del CAI.

La proiezione è di sicuro fascino, dal semplice escursionista all'alpinista estremo.

Alla serata possono partecipare soci e non soci.

GIU
DOM | **02**

FESTA DELLO SPORT

 Parco Pastore - Castiglione
Domenica dalle ore 9.00

 Per informazioni
Presso la sede CAI

Partecipazione alla festa organizzata dall'Assessorato allo Sport della nostra città con dimostrazioni di arrampicata su parete artificiale e stand di attrezzatura tecnica.

La manifestazione si svolgerà all'interno del Parco Pastore.

Per informazioni sulla Festa:
UFFICIO SPORT
0376679305

SET
DOM | **01**

GIORNATA DEL PAESAGGIO

 Colline Moreniche

 Per informazioni
Presso la sede CAI

Passeggiata escursionistica facile, aperta a tutti, sulle Colline Moreniche del nostro territorio comunale. La manifestazione, organizzata dal Comune di Castiglione delle Stiviere - Servizio Turismo, propone la conoscenza delle nostre colline dal punto di vista naturalistico ed ambientale.

La nostra Sezione CAI collabora nella individuazione del percorso e nell'accompagnamento dei partecipanti.

Nostri soci accompagnatori forniscono precise informazioni naturalistiche e storiche lungo il percorso.

Per informazioni:

Presso la sede CAI il venerdì sera.

SERVIZIO TURISMO 0376679305

CASTAGNATA

10 NOV
DOM



T



Piazzale ex-Bersaglio
Domenica ore 8.00



Casual



Per informazioni
Renato Bussenì 3488551271

Tradizionale evento di fine stagione con ascesa ad un rifugio per trascorrere insieme alcune ore in compagnia, gustando un buon pranzo che terminerà con le immancabili caldarroste.

Saranno molto graditi dolci fatti in casa preparati con tanta cura dalle nostre escursioniste e, perché no, dai nostri escursionisti dalla vena pasticciera...



↓ ↓ Sala cinematografica Supercinema
↔ ↔ Venerdì ore 21.00

ⓘ Per informazioni
Presso la sede CAI

Con il Patrocinio della Città di Castiglione delle Stiviere, la nostra Sezione CAI organizza la nona edizione di questo evento che è diventato, come era nei nostri auspici, un appuntamento fisso. L'iniziativa ha lo scopo di far conoscere ad un pubblico sempre più ampio non solo il lato sportivo della montagna, ma di approfondire meglio anche gli aspetti culturali e di vita che la riguardano.

La proiezione avrà luogo alle ore 21.00 presso la sala cinematografica SUPERCINEMA in piazza Duomo a Castiglione delle Stiviere.

INGRESSO LIBERO

Si raccomanda la massima puntualità.



 Sede CAI
Venerdì ore 21.00

 Per informazioni
Presso la sede CAI

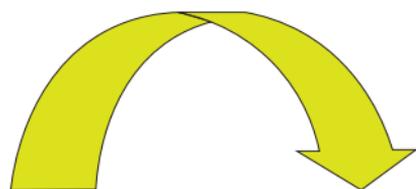
Incontro presso la sede per lo scambio degli auguri per le prossime festività natalizie e per il nuovo anno.

Per rallegrare la serata, il Consiglio Direttivo mette a disposizione bevande e dolci per un Happy Hour serale prolungato.

Tutti i soci sono invitati a partecipare a partire dalle ore 21.00.



SOS



Casa

PRONTO INTERVENTO GLOBALE

*L'originale!
Dal 2001 al Vostro servizio!*

Fulvio Scrivanti

320 9130999

- > Manutenzione e riparazioni ordinarie
- > Sostituzione Serrature
- > Reti e Telefonia
- > Centro Assistenza Tecnica per centralini Telefonici Esse-ti sulle provincie di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova.
- > Impianti Antifurto
- > Impianti Elettrici ed idraulici
- > Ristrutturazioni Immobili

Chi siamo:

SOS-CASA nasce nel 2001 da un'idea di Fulvio Scrivanti.

L'obiettivo era di avviare un'attività di servizi innovativa, volta sia ai privati che alle imprese, in modo da fornire servizi a 360° attraverso **un unico** interlocutore.

Nel corso degli anni, SOS-CASA si è occupata della risoluzione di innumerevoli problemi, dalle riparazioni più semplici come riparazioni di cinghie di tapparelle fino ad interventi complessi come ristrutturazioni complete e impianti completi.

Garantendo per ogni intervento:

- > uno standard qualitativo elevato
- > professionalità
- > tempi d'intervento rapidi

Servizi offerti:

- > Manutenzione e riparazioni ordinarie
- > Sostituzione Serrature
- > Reti e Telefonia
- > Centro Assistenza Tecnica per centralini Telefonici Esse-ti sulle provincie di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova.
- > Impianti Antifurto
- > Impianti Elettrici ed idraulici
- > Ristrutturazioni Immobili

Vantaggi offerti:

- > Risparmio notevole di tempo nella ricerca dei vari professionisti
- > Consulenza e soluzioni innovative
- > Competenza, professionalità
- > Garanzia su tutti i servizi svolti.
- > Tempi d'intervento rapidi garantiti.

Perché scegliere S.O.S. Casa "l'originale"

SOS-CASA si distingue dalle altre imitazioni, fondate nel corso degli anni, per la sua esclusività di avere **un unico** interlocutore con background professionale, know-how e competenza di tutti i servizi offerti.

L'azienda non è quindi un gruppo associato di vari artigiani, ma un professionista con competenze globali su tutte le attività svolte.

TARIFFARIO CAI 2019

La campagna associativa 2019 si basa su uno strumento informatico, che porta notevoli miglioramenti alle procedure ma che costituisce un trattamento dati dei soci indipendente dal precedente sistema. Pertanto siete tutti invitati (nuovi e vecchi soci) a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa sulla privacy.

Indispensabile è la vostra collaborazione per verificare la correttezza di tutti i dati inseriti nel sistema informativo oppure a fornire quelli mancanti, come per esempio codice fiscale o email.

Vi aspettiamo in sede per rinnovare la vostra adesione alla Sezione CAI di Castiglione delle Stiviere, in Via Cesare Battisti 25, il venerdì dalle 21 alle 23.

Rinnovate il bollino entro e non oltre la fine di marzo 2019, per mantenere tutti i vantaggi del socio, coperture assicurative comprese.

Le tariffe sono state confermate dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 23 marzo 2018.

Il bollino 2019 costa:	soci ordinari	€ 45,00
	soci familiari	€ 25,00
	soci juniores (18÷25 anni)	€ 25,00
	soci giovani (sotto 18 anni)	€ 16,00

Il costo della tessera, una tantum quando si diventa soci, è di € 5,00. Il socio ordinario, con due o più figli minori iscritti al CAI, dal secondo minore paga € 9,00.

Ricordiamo ai nuovi tesserati che la copertura assicurativa decorre qualche giorno dopo il versamento della quota, non il giorno successivo!!

I soci possono consultare in sede ed avere in prestito i libri e le guide della ben fornita biblioteca sezionale, che è costantemente aggiornata anche con le pubblicazioni della sede centrale del CAI.

Ricordatevi anche delle vostre amiche e dei vostri amici, coinvolgeteli nel mondo montanaro ed invitateli ad associarsi al CAI.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ'

I **NON SOCI** possono partecipare alle nostre escursioni programmate solo dopo aver comunicato la loro adesione e versato in sede il premio per le coperture assicurative **entro il venerdì che precede l'evento**. Ricordiamo che è obbligatorio fornire il codice fiscale e sottoscrivere l'informativa sul trattamento dei dati personali.

NON SONO ACCETTATE DEROGHE !

(Vedere coperture e massimali sul sito www.cai.it)

I soci che non hanno rinnovato il bollino annuale sono privi di copertura assicurativa e sono equiparati ai non soci.

Tutti i partecipanti alle escursioni sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle regole di comportamento stabilite nel **Regolamento per la partecipazione alle escursioni sociali** approvato dal Consiglio Direttivo l'8/11/2011. In particolare, nelle gite di più giorni è **obbligatoria la prenotazione almeno 20 giorni prima**.

Al raduno per la partenza gli accompagnatori saranno muniti di apposito elenco con il quale dovranno accertare la regolarità dei partecipanti ed escludere senza esitazione gli irregolari.

I SOCI devono portare con sé la tessera del Club Alpino Italiano valida per l'anno in corso da esibire nei rifugi dove poter usufruire di prezzi di favore.

I trasferimenti alle località delle escursioni e ritorno a Castiglione si effettuano con mezzi propri.

REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI SOCIALI

Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo della Sez. CAI di Castiglione delle Stiviere nella riunione dell'08/11/2011

Scopo

Frequentare la montagna è il compito fondamentale del nostro sodalizio. Le escursioni sociali sono un servizio che la Sezione fornisce ai soci ed ai non soci, finalizzato a far conoscere, rispettare ed amare la montagna. L'obiettivo è trascorrere, responsabilmente insieme, parte del tempo libero in serena ed allegra compagnia a contatto con la natura, muovendosi in ambienti con differenti livelli di fatica e difficoltà, nello spirito dello stare bene insieme.

Presupposto

I soci e i non soci che intendono partecipare all'escursione devono informarsi sulle difficoltà tecniche e valutare l'opportunità di parteciparvi, in base alla propria condizione fisica. Devono inoltre essere in possesso della attrezzatura tecnica adeguata alle difficoltà dell'escursione.

Regole

La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del presente Regolamento.

Doveri

I partecipanti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni degli Accompagnatori. Devono rimanere in gruppo, evitando di sopravanzare gli Accompagnatori, al fine di evitare lo sfaldamento del gruppo nonché possibili errori di direzione. Devono mantenere un comportamento disciplinato nei confronti degli Accompagnatori e degli altri partecipanti, nel rispetto dei principi dell'etica alpinistica. Devono usare la massima prudenza, specialmente su percorsi esposti e pericolosi, evitando di compiere

azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria ed altrui.

I partecipanti non devono allontanarsi dal gruppo senza prima aver ottenuto il consenso degli Accompagnatori. Non devono effettuare alcuna deviazione dai percorsi stabiliti dagli Accompagnatori. Non devono danneggiare e cogliere fiori e piante, non devono disturbare gli animali selvatici, ma possono osservarli e/o fotografarli a debita distanza. Devono rispettare gli orari stabiliti nei rifugi. Devono riportare sempre a valle i rifiuti anche quando frequentano i rifugi. Devono collaborare per la buona riuscita dell'escursione.

Organizzazione

Gli Accompagnatori sono soci che operano a titolo gratuito per il raggiungimento della meta da parte di tutti i partecipanti nelle migliori condizioni di sicurezza. Predispongono con cura ed attenzione il programma dell'escursione tenendo presente l'evoluzione delle condizioni meteorologiche. Scelgono il percorso e curano il rispetto degli orari, la sistemazione sui mezzi di trasporto e nei rifugi. Informano i partecipanti circa l'equipaggiamento più idoneo, le caratteristiche del percorso, la presenza o meno di punti di ristoro, le varie difficoltà e, specificatamente, li guidano sull'intero itinerario ponendo attenzione alle loro esigenze. Promuovono nei partecipanti lo spirito di aggregazione per un armonico e gradevole svolgimento dell'escursione. Possono stabilire, sulla base di proprie valutazioni tecniche e/o organizzative, di limitare il numero di partecipanti.

Gli Accompagnatori possono, a loro

insindacabile giudizio, modificare o annullare l'escursione per ragioni di sicurezza, tecniche (maltempo, difficoltà impreviste, condizioni dei partecipanti), logistiche, od altre. Possono inoltre prendere i provvedimenti che ritengono opportuni per il miglior esito dell'escursione. Le escursioni si intendono compiute al raggiungimento della meta prevista e ritorno ai mezzi di trasporto. Le ascensioni programmate alle cime sono, in ogni caso, realizzabili a discrezione degli Accompagnatori che valutano le condizioni meteorologiche e del terreno, le cordate affidabili ed altri fattori che influiscono sulla sicurezza dei partecipanti. I partecipanti che, diversamente da quanto stabilito, decidono di effettuare l'ascensione od altro itinerario, assumendosi ogni responsabilità per tale decisione, possono procedere solo dopo aver informato gli Accompagnatori e purché ciò non sia in contrasto con il regolare svolgimento della escursione.

Gli Accompagnatori hanno la facoltà di escludere dall'escursione coloro che non hanno adeguata preparazione o equipaggiamento; palesino uno stato di salute precario; non si attengano alle disposizioni impartite; mettano a repentaglio la sicurezza propria o di altri compiendo gesti avventati ed irresponsabili; decidano di abbandonare il gruppo volontariamente per seguire un percorso diverso da quello stabilito; siano causa disaggregante del gruppo.

Logistica

Le iscrizioni all'escursione devono essere eseguite entro il venerdì antecedente, direttamente in sede o contattando gli

Accompagnatori. Le prenotazioni alle escursioni di più giorni devono pervenire, alla sede o agli Accompagnatori, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'escursione per organizzare il pernottamento nei rifugi. In quest'ultimo caso può essere richiesto il versamento di una caparra. In caso di ritardo nella prenotazione gli Accompagnatori si riservano la facoltà di accettare o meno l'adesione.

Il ritrovo per la partenza, secondo l'orario stabilito per ciascuna escursione, avviene anche nel caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli. Gli Accompagnatori decidono eventuali variazioni.

Responsabilità

I giovani sono i benvenuti alle escursioni sociali, ma se minori di età devono essere accompagnati od affidati a persona adulta, salvo per le escursioni specifiche di Alpinismo Giovanile al cui regolamento si rimanda.

I soci, in regola con il pagamento annuale del bollino, godono della copertura assicurativa per il Soccorso Alpino, la Responsabilità Civile e gli Infortuni secondo le polizze sottoscritte dal CAI Centrale.

I NON SOCI devono provvedere alle coperture assicurative comunicando in sede la loro adesione ed i dati necessari per l'assicurazione versando contestualmente il premio, pena l'esclusione dall'escursione. I soci non in regola con il pagamento del bollino sono equiparati ai non soci.

Nessuna responsabilità può essere addebitata agli Accompagnatori in caso di infortuni alle persone e di danni alle cose dei partecipanti all'escursione.

2019

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Via Cesare Battisti 25

46043 Castiglione delle Stiviere (MN)



www.caicastiglione.it



cai_castiglione_stiviere@yahoo.it



caicastiglione

